

notizie

newsletter dell'associazione italiana biblioteche

anno VIII - luglio 1996

7/96

ISSN 1120-2521

Segnali positivi

di Luca Bellingeri

«È mia convinzione che la riforma dell'Amministrazione dei beni culturali vada studiata dall'interno, avvalendosi della competenza e delle conoscenze di persone che vi operano da tempo e ne conoscono vizi e virtù». Con queste parole, che potrebbero trovarsi scritte in uno qualsiasi dei documenti ufficiali elaborati dalla nostra Associazione in questi anni, si chiude la lettera che Walter Veltroni, nuovo Ministro per i beni culturali e ambientali, ha inviato a Rossella Caffo, in risposta ad un telegramma inviatogli, pochi giorni dopo l'insediamento del nuovo Governo. Quasi nelle stesse ore Alberto La Volpe, sottosegretario dello stesso Ministero con delega per le biblioteche e gli archivi, esprimeva il desiderio di un incontro con l'Associazione per esaminare congiuntamente le molte questioni da affrontare e sentire, come poi ha avuto modo di dire, i pareri e le proposte dei tecnici del settore. Qualche giorno dopo, in occasione del I Convegno nazionale degli Assessori alla cultura degli enti locali, svoltosi a L'Aquila il 20 e 21 giugno scorsi, lo stesso sottosegretario più volte citava nel suo intervento dati e documenti elaborati dall'AIB.

Episodi isolati, legati alla necessità che ogni nuovo Esecutivo ha inizialmente

di farsi conoscere e di conoscere le realtà in cui si dovrà muovere e con cui dovrà confrontarsi o segnali di un reale mutamento nel modo di lavorare ed affrontare i problemi, che lasciano ben sperare per il futuro delle biblioteche?

Cominciamo dai fatti. Lo scorso 17 giugno, nel corso di un lungo colloquio protrattosi per quasi due ore al quale hanno preso parte il Presidente Caffo e chi scrive, l'AIB ha avuto modo di "presentarsi" al sottosegretario e di esaminare, seppur sommariamente, alcuni dei principali temi legislativi sui quali l'Associazione si è da tempo impegnata. Legge quadro, albo professionale, autonomia amministrativa delle biblioteche sono stati fra gli argomenti trattati, mentre l'on. La Volpe ha colto l'occasione per esporre un suo ambizioso progetto di rivitalizzazione del concetto stesso di biblioteca, che sempre meno deve essere intesa dalla pubblica opinione esclusivamente come luogo di conservazione dei libri, in cui ci si reca solamente per leggere e sempre di più deve

divenire, nel sentire comune, un centro multimediale dove, utilizzando le nuove tecnologie, sia possibile ampliare le proprie conoscenze anche informatiche e soddisfare i propri bisogni di informazione diversificandosi.

→

**XLII Congresso nazionale AIB
(Trieste, 27-29 novembre 1996)**

**Programma provvisorio e cedole
di prenotazione nelle pagine centrali**

- **Segnali positivi** (Luca Bellingeri) p. 1
- **Orgogliosi di non leggere mai un libro...** (Maurizio Messina) p. 2
- **Letteratura grigia a confronto** (Paola De Castro Pietrangeli) p. 4
- **Le terze giornate di studio del Coordinamento nazionale delle biblioteche di architettura** (Ezio Tarantino) p. 6

SOMMARIO

- **AIB programma Impact** p. 8
- **XLII Congresso nazionale AIB: programma provvisorio** p. 10
- **AIB aib-cur tam tam** p. 12
- **Internet flash** p. 14
- **AIB attività delle sezioni - notizie dalle regioni** p. 15
- **AIB acquisizioni della biblioteca** p. 16
- **Di tutto un po'** p. 19

Orgogliosi di non leggere mai un libro...

di Maurizio Messina

“**O**rgogliosi di non leggere mai un libro” è il titolo di una stimolante ricerca che l'Associazione italiana piccoli editori (AIPE), con il patrocinio del Mini-

stero per i beni culturali e ambientali, ha commissionato nel 1995 all'Istituto Astra. Il testo era disponibile presso lo stand dell'AIPE al Salone del libro di Torino, ed ha costituito l'oggetto di una

tavola rotonda dal titolo “Quali proposte per promuovere la lettura in Italia?” tenutasi al Salone il 16 maggio scorso, con la partecipazione di Francesco Sicilia, Direttore generale dell'Ufficio centrale per i beni librari, gli istituti culturali e l'editoria del MBCA, Elena Salem, Presidente dell'AIPE, Enrico Finzi, Presidente di Astra, Giancarla Mursia, Presidente dell'AIE, Rossella Caffo, Presidente dell'AIB, Silvio De Stefanis, Presidente dell'ALI. L'incontro è stato moderato da Alberto Abruzzese, docente di Sociologia della comunicazione di massa all'Università “La Sapienza” di Roma.

In apertura, un vivace intervento di Enrico Finzi ha consentito al pubblico, numeroso ed interessatissimo, di farsi una precisa idea delle caratteristiche di questa ricerca che, con una metodologia di tipo qualitativo, ha cercato di fare luce sulle motivazioni della non lettura nel nostro paese. Il campione, volutamente ristretto a 30 persone di età compresa fra 18 e 44 anni, tutti dotati di titolo di scuola media inferiore, per metà donne e per metà uomini, per metà residenti a Milano e per metà ad Acireale (CT), di estrazione sociale media, era stato scelto sulla base della dichiarazione di non avere letto alcun libro non scolastico o non connesso all'attività lavorativa nel corso dell'ultimo anno. Tutti sono stati sottoposti ad un colloquio “in profondità” della durata di circa un'ora e un quarto condotto da personale specializzato sulla base di una traccia precostituita. I risultati possono sorprendere, sia come conferma di quanto i professionisti della catena documentaria e del libro hanno magari intuito da tempo, sia soprattutto per la grande omogeneità e somiglianza delle risposte: la prima reazione degli intervistati è di autogiustificazione, e si può sintetizzare nel consueto «non ho tempo». Ma ben presto emergono dai colloqui elementi nuovi, che denotano un atteggiamento consapevolmente critico nei confronti

(continua da pag. 1)

Ma la vera novità di rilievo di questo colloquio, altrimenti non troppo diverso dai tanti altri incontri avuti in passato con altri ministri, sottosegretari, parlamentari, è venuta più che dagli argomenti trattati, dagli obiettivi che con esso il sottosegretario si è proposto e dal riconoscimento che ne deriva per il ruolo e l'attività dell'Associazione. Nella convinzione, infatti, che un serio impegno a favore delle biblioteche non possa prescindere dalla competenza e dalla professionalità di quanti in esse operano e dell'Associazione che li rappresenta, l'on. La Volpe ha chiesto un diretto coinvolgimento dell'AIB a supporto dell'azione che il Governo intende intraprendere in questo ambito, sollecitando forme di collaborazione che consentano all'Esecutivo di poter ricorrere all'esperienza acquisita negli anni dall'Associazione.

Come primo effetto di questa prospettiva di lavoro comune, all'AIB è stato così chiesto di formulare delle ipotesi di aggiornamento e, se necessario, di modifica alla proposta di legge quadro per le biblioteche presentata dall'on. Guerzoni ed altri nel dicembre 1991, in vista di una possibile riproposizione del provvedimento, questa volta da parte dello stesso Governo. Al fine di poter al più presto lanciare una massiccia campagna di sensibilizzazione presso le amministrazioni locali e l'opinione pubblica sul nuovo ruolo assunto dalle biblioteche nella società dell'informazione, l'Associazione è stata inoltre sollecitata a presentare una breve relazione in grado di fornire al sottosegretario gli elementi necessari per impostare il lavoro dei prossimi mesi, prefigurando anche le componenti essenziali di un più articolato progetto di intervento.

L'Associazione, ha risposto con entusiasmo a questo invito e mentre è stato già avviato il lavoro per una revisione delle norme da inserire nel disegno di legge quadro, nei prossimi giorni consegnerà all'on. La Volpe la relazione richiestale, garantendo ogni necessario contributo critico all'iniziativa del Ministero. In un altro incontro che avrà luogo successivamente verranno inoltre affrontate le questioni che più da vicino riguardano le biblioteche ed il personale dei Beni culturali, anche se alcuni temi già sono stati sommariamente affrontati e su altri, come la difficoltà di partecipazione al Congresso annuale dei colleghi delle biblioteche statali, il sottosegretario ha già promesso un suo sollecito interessamento.

Rimane la questione di base. Episodi sporadici o segnali tangibili di una nuova mentalità?

La determinazione, la concretezza, l'interesse con cui l'on. La Volpe sembra seguire in queste prime settimane di impegno governativo le sorti delle biblioteche e l'attività dell'AIB lascerebbero pensare che non di soli episodi questa volta possa trattarsi. Il poco tempo trascorso non consente tuttavia per il momento maggiori certezze, né troppo facili ed illusori entusiasmi. Quello che è certo è che l'Associazione, come sempre nella sua storia, si impegnerà con tutte le sue risorse in un'opera di sostegno, collaborazione e, se necessario, critica affinché questi primi episodi non restino isolati e finalmente si possa giungere a parlare non più di semplici segnali, seppur positivi, ma di azioni concrete realizzate a favore delle biblioteche in Italia.



della lettura: per usare le parole della ricerca, viene rilevata «l'identificazione della lettura di libri con l'assenza di piacere, anzi spesso con la sua negazione ostacolante», «l'identificazione tra lettura e fatica, fatica senza senso, senza significato e senza direzione». Ancora, soprattutto nella fascia più giovane del campione è evidente la contrapposizione fra lettura e socialità, e a questo punto, si legge nella ricerca, «la diga s'è rotta: il non legger libri non vien più giustificato ... viene ora rivendicato dai più come scelta, ad un tempo consapevole e positiva: come opzione edonistica, socializzante, utile ...». Altri elementi, interessanti in quanto rilevati sul campo, sono evidenziati nella ricerca, come la contrapposizione fra il tempo lungo della lettura ed il tempo rapido e scandito della fruizione televisiva, che è fra l'altro all'origine di una chiara percezione, da parte degli intervistati, dello svantaggio del libro in termini di costo per unità di informazione («la tv, la radio, in parte i giornali offrono di più a meno»), o il carattere monodimensionale e unidirezionale della lettura («un libro lo devi leggere dall'inizio alla fine, non puoi scegliere come col telecomando»). E ancora, l'immagine socialmente negativa del lettore, «presuntuoso, isolato, seccione, cacadubbi» in quanto, addirittura, «leggere troppi libri confonde perché genera dubbi ...». In definitiva, il non leggere diviene fattore d'integrazione sociale, di appartenenza ad un più vasto gruppo considerato socialmente vincente e dotato dei requisiti di una presunta «modernità». Come se non bastasse, la percezione della biblioteca è, nel campione, inesistente o

Comunicato della redazione

Negli ultimi tempi abbiamo ricevuto in redazione alcune schede di biblioteche (una piemontese e due umbre). Ci scusiamo con i colleghi, ma siamo costretti a non pubblicarle, perché il CEN recependo le indicazioni di alcuni soci, ci ha invitato a sospendere la rubrica dedicata alle schede di biblioteche, ritenute di scarso interesse per la natura del notiziario.

Pertanto preghiamo i soci di non inviarcì più contributi di questo genere e chiediamo ancora scusa ai colleghi che erano stati così solerti.

negativa, con punte di dichiarato rifiuto («... schifo a toccare libri passati tra chissà quante mani e di chi»).

Naturalmente, a detta dello stesso Finzi, questa metodologia d'indagine serve soprattutto ad individuare delle possibili linee di ricerca, da verificare in ulteriori campagne di tipo quantitativo, su un campione molto più vasto, ma questo nulla toglie alla rilevanza dei problemi che pone, soprattutto in un'epoca, come l'attuale, in cui i processi di partecipazione democratica si giocano come mai prima sulla capacità di valutare criticamente e di dominare le diverse fonti d'informazione.

Alla provocazione che i risultati della ricerca indubbiamente costituiscono, i partecipanti alla tavola rotonda hanno contrapposto le proprie strategie: Francesco Sicilia, dopo avere richiamato una rilevazione ISTAT relativa, credo, al 1995, secondo la quale il 63% degli italiani non legge, in un anno, alcun libro, ha proposto la creazione di un Osservatorio del libro e della lettura con compiti di monitoraggio permanente del mercato, al fine di costituire la base informativa di progetti organici di promozione dei prodotti editoriali che colleghino tutti gli operatori del settore, in sintonia con indicazioni emerse anche in sede comunitaria. Ha poi ricordato il Protocollo d'intesa fra MBCA e MPI, che prevede fra l'altro la realizzazione, con la collaborazione dell'AIB, del Progetto "A scuola di biblioteca", e un piano di rilancio della biblioteca scolastica. La scuola, e il suo ruolo fondamentale e mai pienamente svolto nel determinare un approccio positivo alla cultura scritta, è stata al centro di altri interventi, come quelli di Silvio De Stefanis e Rossella Caffo, mentre le rappresentanti del mondo dell'editoria, Giancarla Mursia ed Elena Salem, hanno evidenziato, pur da diversi punti di vista, le difficoltà di chi si trova oggi a dover coniugare produzione di cultura e profitto, in un mercato tanto ristretto quanto specializzato, che subisce la concorrenza di mezzi di comunicazione ed informazione molto più pervasivi del libro, come la televisione; interessante la posizione della Salem, che ha ribadito la volontà dei piccoli editori di arrivare alla definizione di strategie comuni di promozione della lettura insieme agli altri attori della catena documentaria e alle istituzioni competenti in materia. E a proposito di lettura, Rossella Caffo, ricordando un saggio di Armando Petrucci, ha individuato uno

dei motivi della crescente disaffezione in una crisi dei modelli culturali dell'Occidente, che si basavano su un determinato repertorio di opere e di autori. Come altre volte nella storia della cultura occidentale questa crisi si accompagna al nascere di nuove forme di produzione e fruizione del testo, che oggi ruotano intorno al concetto di multimedialità.

Ad incontro concluso, passeggiando per gli stand del Salone, non si poteva però fare a meno di considerare come il dibattito, nonostante qualche esca lanciata dal moderatore, non fosse andato in definitiva oltre alla contrapposizione di due posizioni ugualmente "ideologiche", una antilibresca ed una libresca, senza riuscire ad affrontare i temi sollevati dalla ricerca dell'AIPE, il cui valore di fondo consiste appunto nell'aver testimoniato sperimentalmente un profondo rivolgimento in atto dei modelli sociali e culturali, ed una crisi della scrittura e della lettura come strumenti, rispettivamente, di diffusione ed acquisizione della conoscenza. Di fronte a questo scenario anche l'opzione "tecnologica" di Alberto Abruzzese, che vede nell'interazione col computer (e con la televisione?) e nella multimedialità la cifra della comunicazione del futuro, sembra ancora lontana dal realizzarsi, sia perché non è dato conoscere le strategie commerciali della tv interattiva, sia perché, ad esempio, il campione degli intervistati non appare tanto incline all'interazione quanto piuttosto ad un uso passivo del mezzo di informazione.

Editori, bibliotecari, librai, tutti gli altri attori del circuito dell'informazione e del libro, e dell'industria culturale, non potranno comunque fare a meno di interrogarsi sul proprio ruolo nel contesto che si va delineando. Le biblioteche potrebbero trovarsi in una posizione di vantaggio: da un lato avranno sempre a che fare con i libri, con la promozione della lettura, con la conservazione e la disseminazione delle conoscenze; dall'altro, non perseguendo il profitto come scopo primario, subiranno meno traumi in conseguenza dei processi di riconversione tecnologica; inoltre dispongono già, in un numero crescente di casi, di tecnologie interattive e multimediali che attendono solo di venire tradotte in servizi strutturati ed organizzati, da sostenere con opportune politiche di marketing. Servizi da destinare, naturalmente, anche al pubblico dei "non lettori".

Letteratura grigia a confronto

di Paola De Castro Pietrangeli

A quattro anni di distanza dal 1° Convegno nazionale sulla letteratura grigia, si è svolto a Roma il 2° Convegno nazionale, organizzato dall'Istituto superiore di sanità (ISS), dall'Istituto centrale per il catalogo unico (ICCU) e dall'Associazione italiana biblioteche.

Nel corso del convegno, che ha visto la partecipazione di circa 200 persone provenienti da tutta Italia, sono stati presentati e discussi i servizi esistenti in Italia e all'estero per il reperimento di informazioni e di documenti relativi alla letteratura grigia. In particolare, secondo quanto stabilito negli obiettivi del convegno, grande spazio è stato dato alla presentazione e alla promozione della neonata (dopo lunga gestazione) base di dati "LG in SBN", frutto di una convenzione tra l'ICCU e l'ISS. Tale base è attualmente alimentata dalla sola produzione dell'ISS ed è in fase di sviluppo, anche in seguito al recepimento dei suggerimenti e delle proposte operative che sono state formulati durante il convegno.

Il motivo conduttore che collega tutti gli interventi presentati è la necessità, espressa più o meno esplicitamente da tutti i presenti, di armonizzare le risorse disponibili sul territorio nazionale e di ripartire settorialmente le competenze, soprattutto al fine di facilitare l'orientamento dell'utente nella ricerca di informazioni relative alla LG e nel recupero dei documenti. Sono state due giornate di intenso lavoro: tre sessioni su temi specifici e una tavola rotonda sulla produzione di LG nelle pubbliche amministrazioni. Tutte le relazioni hanno trattato, se pur marginalmente, il tema dell'accesso in Internet quale elemento rivoluzionario nella gestione delle informazioni, offrendo una vasta panoramica di indirizzi e di servizi disponibili in rete. Impossibile e inopportuno in questa sede anche solo citarli tutti; si è parlato di settori disciplinari diversi, dall'economia all'astronomia, dall'informatica all'agricoltura, dalla biomedicina alla musica, ecc., e di temi di varia natura: dall'informazione grigia nei www server degli enti scien-

tifici italiani, alla LG nei sistemi di qualità totale, dagli archivi personali dei ricercatori ai protocolli clinici, ecc. È possibile affermare che si è trattato di un importante momento di incontro e di riflessione dal quale, si auspica, possano realmente essere avviate tutte le proposte operative che sono state verbalmente suggerite.

Nella prima giornata, dopo l'indirizzo di benvenuto del Direttore dell'ISS che ha ospitato il convegno, e dopo il discorso inaugurale di Rossella Caffo, Presidente dell'AIB, che ha ricordato brevemente i lavori e gli studi sulla LG svolti dall'Associazione e ha comunicato, fra l'altro, la ricostituzione del Gruppo di studio sulla LG, si è entrati nel vivo dei lavori con la relazione di Vilma Alberani sull'evoluzione del concetto di letteratura grigia, dalle origini ai giorni nostri: una disamina attenta e puntuale del significato di questo tipo di documentazione, anche di fronte allo sviluppo dei nuovi sistemi di trasmissione telematica, utile a chiarire i confini e i limiti che separano la LG da altri generi di letteratura, e introduttiva delle problematiche di seguito discusse. Giovanna Merola, Direttore dell'ICCU, ha presentato lo stato attuale della rete SBN, sottolineando, in particolare, la necessità di promuovere lo sviluppo della base di dati specializzata sulla letteratura grigia, residente nel Sistema Indice dell'ICCU, e ha annunciato, fra l'altro, un incontro con i responsabili degli enti interessati a partecipare allo sviluppo della suddetta base di dati, dedicato ad un approfondimento delle problematiche organizzative e gestionali ad essa afferenti.

Paola De Castro ha presentato il Manuale per la gestione di LG di SBN, distribuito dall'ICCU e diretto a tutti gli utenti che parteciperanno all'input della base di dati, mentre Daniela Minutoli ha presentato alcune problematiche relative alla applicazione della Classificazione decimale Dewey, obbligatoria in LG in SBN, per consentire all'utente l'immediata identificazione delle discipline pertinenti, in una base pluridisciplinare. Per concludere la riflessione sulla letteratura grigia in

SBN, Cristina Magliano e Gisella De Caro dell'ICCU hanno riportato i risultati di un'indagine per la verifica della presenza di documenti di LG nell'indice di SBN.

Calogero Salamone, della Camera dei Deputati, ha presentato la base LE-GO, illustrando anche le prospettive di crescita di tale archivio, e anticipando alcuni temi successivamente discussi nel corso della tavola rotonda. Vanno menzionate, tra le altre, le relazioni sulle realizzazioni italiane e tra queste: un software realizzato dalla Biblioteca nazionale centrale di Firenze per le tesi di dottorato da includere nella BNI, presentato da Gloria Ammannati Cerbai; l'attività del centro di riferimento italiano del SIGLE, la cui evoluzione è stata dettagliatamente riportata da Rosa Di Cesare e in parte ripresa da Enzo Casolino nell'ambito dell'intervento relativo ai servizi documentari della Biblioteca centrale del CNR, presentato nella sessione relativa a progetti italiani e stranieri di LG in diversi settori.

Particolarmente vivace è stato il dibattito suscitato in seguito alla presentazione delle relazioni della tavola rotonda, alla quale hanno preso parte, oltre ai relatori in programma, Fernando Venturini della Camera dei Deputati, Gaetano D'Auria della Corte dei conti, Romano Vecchiet della Biblioteca civica "V. Joppi" di Udine, anche Paola Geretto dell'Istituto centrale di statistica, Lucia Cavallo del Ministero dei beni culturali e ambientali, Eugenia Nieddu dell'Archivio centrale dello Stato, Grazia Vecchio del Ministero di grazia e giustizia, Roberto Sapia dell'Automobil Club di Roma, e i già citati Vilma Alberani e Calogero Salamone, ciascuno riportando la propria esperienza e i propri suggerimenti, anche con toni piuttosto accessi.

La seconda giornata ha visto la presentazione di relazioni e comunicazioni relative alla letteratura grigia nei sistemi europei e internazionali e il resoconto di esperienze e progetti italiani e stranieri in settori diversi.

Vale la pena sottolineare la presenza di Andrew Smith che ha parlato, nella





sessione mattutina, per conto dell'EAGLE (European association for grey literature exploitation), l'associazione europea responsabile per la gestione del SIGLE, e nella sessione pomeridiana, per conto della British library document supply centre di Boston Spa, Regno Unito.

Fra le altre relazioni relative ai sistemi internazionali per la LG: l'esperienza del Centro europeo ambiente e salute dell'OMS riferita da Francesca Giampieri, l'informazione comunitaria in linea presentata da Maria Luisa Ricciardi, la base internazionale INIS nel settore delle scienze e delle tecnologie nucleari presentata da Lucilla Pompilio, Paola Molinas e Monica Sala, l'importanza della LG per lo sviluppo dell'agricoltura nel mondo, riportata nell'interessante intervento a due voci

di Edith Corrosacz e Patricia Merrikin della FAO, che ha esplicitamente sottolineato, fra l'altro, l'inopportunità di eliminare la produzione cartacea dei documenti, soprattutto in considerazione dell'impossibilità, da parte dei paesi in via di sviluppo, di accedere all'informazione in linea.

Infine, due parole di ringraziamento per i coordinatori delle sessioni: Isa de Pinedo, Rossella Caffo, Armida Paganonci e Antonio Sanò che hanno attentamente ascoltato gli interventi presentati nelle rispettive sessioni, alimentando il dibattito e la riflessione sui temi discussi.

Per chi desidera saperne di più, si annuncia che gli atti del Convegno sono in corso di realizzazione da parte dell'Istituto superiore di sanità nella serie «ISTISAN Congressi».

Orario estivo della Segreteria nazionale

Durante i mesi estivi la Segreteria osserverà il seguente orario:

dal 22 luglio fino al 9 agosto e dal 26 al 31 agosto sarà aperta solo di mattina dalle ore 10 alle ore 13; dal 10 al 24 agosto la segreteria rimarrà chiusa.

Dal 2 settembre riprenderà l'orario consueto.

SISTEMI IPERTESTUALI E RECUPERO DELL'INFORMAZIONE

2-3-4 ottobre 1996

Il corso fornisce una visione globale e approfondita della teoria, realizzazione e valutazione di strumenti per il recupero dell'informazione testuale e ipertestuale. Il corso presenta lo stato dell'arte e i risultati della ricerca delle tecniche di indicizzazione, recupero, interrogazione, navigazione e valutazione dei più moderni sistemi di recupero dell'informazione testuale e ipertestuale, con particolare riguardo agli strumenti disponibili via Internet.

Durante il corso vengono svolte anche delle esercitazioni pratiche di uso di sistemi ipertestuali e di recupero dell'informazione disponibili su CD-ROM, via Internet e World Wide Web.

Docenti: Maristella Agosti, Fabio Crestani

IL CONTROLLO TERMINOLOGICO NEI CATALOGHI AUTOMATIZZATI

17-18 ottobre 1996

I cataloghi automatizzati, gli OPAC, impongono una crescente cura e coerenza nella semantica della indicizzazione, nella scelta dei termini da impiegare nella soggettazione e nella scelta della loro forma. Il corso, rivolto ai bibliotecari ed addetti alla indicizzazione e soggettazione, intende fornire l'impianto metodologico per una coerente attività di controllo terminologico. Il corso affronta le problematiche del controllo terminologico a partire dai diversi strumenti di indicizzazione impiegati: soggettari, classificazioni, thesauri. Il corso prevede esercitazioni pratiche.

Docente: Daniele Danesi

LA GESTIONE DELL'INFORMAZIONE E L'UTILIZZO DI INTERNET

29-30-31 ottobre 1996

Innovazione tecnologica e risorsa informativa sono le due variabili che condizionano attualmente qualsiasi sistema informativo. Saper programmare, gestire e diffondere con competenza e tempestività i dati e le informazioni è l'obiettivo che si pone ogni biblioteca, centro di documentazione o servizio informativo modernamente concepito.

Il corso affronta le tematiche in oggetto utilizzando un taglio teorico, metodologico e pratico, presentando casi significativi e soluzioni di problemi per offrire una modalità operativa esemplificativa di alcune situazioni.

Docenti: Paola Capitani, Elena Boretti, Marina Rosati

PRINCIPI DI CONSERVAZIONE DI LIBRI E DOCUMENTI

14-15-16 novembre 1996

Il corso è destinato a bibliotecari e addetti alla conservazione in biblioteche pubbliche e private che possiedono raccolte di materiali anche eterogenei su supporto cartaceo, che devono essere oggetto di particolare attenzione. Il corso intende fornire i principi di base che presidono alla tenuta dei magazzini, agli interventi di piccolo restauro, alla eventuale progettazione di interventi di grande restauro. Il corso fornisce anche la spiegazione ed il commento dei principi dell'IFLA in materia di conservazione e restauro.

Docenti: Paolo Crisostomi, Piero Innocenti

LA PRODUZIONE DI TESTI IN BIBLIOTECA E NEI SERVIZI DI DOCUMENTAZIONE

16-17-18 dicembre 1996

Il corso si propone di prendere in esame l'attività redazionale ed editoriale della biblioteca, sotto il profilo delle finalità organizzative (informazione, orientamento, promozione), delle soluzioni gestionali (marketing-communication, analisi costi-benefici), delle tecniche (mailing, editing, grafica), del supporto tecnologico (desktop publishing, e-mail, linguaggio HTML). Impostazione di tipo seminariale: sono previste esercitazioni individuali e di gruppo, nonché la discussione di alcuni casi.

Docenti: Giovanni Di Domenico, Michele Rosco

Richiedete il programma completo dei corsi a: **Ifnia** Via Cassia 23 A/r, 50144 Firenze tel. e fax 055 / 321101 Servizi **Ifnia Internet**: <http://www.dada.it/ifnia> E-mail: ifnia@dada.it



Sono disponibili i programmi Ifnia Aggiornamento di Base e Ifnia Internet

Ifnia Formazione

CALENDARIO
DEI CORSI
AUTUNNO
1996

Le terze giornate di studio del Coordinamento nazionale delle biblioteche di architettura

di Ezio Tarantino

ospitate dalla Facoltà di Architettura dell'Università "Federico II", nella splendida cornice della Chiesa dei SS. Demetrio e Bonifacio adibita ad aula magna della facoltà, si sono svolte a Napoli dal 16 al 18 maggio le Terze giornate di studio del CNBA (Coordinamento nazionale delle biblioteche di architettura). I lavori sono stati introdotti da Cipriano Macchiarola, direttore della Biblioteca di Architettura di Napoli, e da Mariagrazia Ghelardi, presidente del CNBA.

Fondato nel 1977 e costituitosi in associazione nel 1991, il CNBA è l'unico esempio, in Italia, di coordinamento tra biblioteche e centri di documentazione operanti nello stesso campo disciplinare. Tra le sue finalità ci sono quella di aumentare le disponibilità informative delle biblioteche attraverso stretti rapporti di collaborazione; di organizzare iniziative come corsi di aggiornamento e seminari; di mantenere i contatti con analoghe associazioni di altri paesi dell'Unione Europea. Nell'ambito di tali scambi internazionali Maria Antonia Grau, della Escola Superiora de Arquitectura di Barcellona è stata invitata a parlare dell'ABBA (Asociacion de bibliotecarios y bibliotecas de arquitectura, construccion y urbanismo), formatasi di recente con le stesse finalità del CNBA.

In più di una occasione, negli ultimi tempi, i rapporti tra biblioteche e architettura sono stati motivo di riflessione e di dibattito (ricordo il convegno "Un'idea di biblioteca" tenuto a Napoli nell'ottobre dello scorso anno, e la recente V Conferenza nazionale per i beni librari di Milano).

I motivi sono evidenti: lo spazio architettonico della biblioteca (che non a caso Etienne-Louis Boullée immaginava come un «superbo anfiteatro di libri») vive in assoluta simbiosi con la funzione per cui è stato concepito. L'idea architettonica di una biblioteca può rispecchiare l'evoluzione del gusto, ma certamente non può fare a meno di dialogare, di compenetrarsi, spie-

gare ed essere spiegata dall'idea di biblioteca così come l'evoluzione della concezione sociale del sapere e soprattutto quella tecnologica la va modificando. In questo modo investe i soggetti protagonisti di queste mutazioni, i bibliotecari, di un ruolo partecipativo ben diverso da quello di semplici utenti dello spazio, come potrebbe esserlo un impiegato che pure lavorasse alla Johnson Wax di Wright, o un addetto aeroportuale del Kansal Airport di PIANO o un assicuratore dei Lloyd's di Richard Rogers.

Sebbene alle giornate di Napoli non si sia parlato, se non in un unico intervento, quello di Paola Vidulli, di spazi fisici delle biblioteche, un filo rosso ha legato il convegno del CNBA ai precedenti. L'alto livello delle realizzazioni presentate nella vetrina del convegno ha infatti fornito l'opportunità di misurare lo stato dell'arte delle evoluzioni tecnologiche ripetutamente evocate in quelle precedenti occasioni, ma quasi mai osservate, per così dire, "dal vivo".

Nella prima giornata è stato dato spazio alle attività più rilevanti del CNBA, a cominciare dalla presentazione del suo nuovo sito sul web (URL: <<http://www.biblio.polimi.it/CNBA>>) curato da Laura Anselmi del Politecnico di Milano, nel quale si trovano informazioni sulle attività dell'associazione (corsi di formazione, iniziative, pubblicazioni), novità utili per i bibliotecari e *links* con i più interessanti siti di architettura.

Il grande spazio che ha avuto nel convegno la produzione e la consultazione di banche dati in Internet si spiega facilmente a partire dalla esigenza più specifica dell'informazione per l'architettura, quella di documentare le immagini e metterle a disposizione.

In questa ottica è evidente che uno strumento come il web si presta in modo particolare a soddisfare questo tipo di necessità: non certo per indulgere a una moda, o per una estemporanea inclinazione verso la "pittura".

Si veda ad esempio l'affascinante

progetto presentato da Anna Cecere, curato dal Servizio Automazione biblioteche del CDS dell'Università "Federico II" di Napoli (all'URL <<http://140.164.14.133>> è possibile consultare alcune pagine per ora solo dimostrative), di memorizzazione e trasferimento in Internet di manoscritti, incunaboli e cinquecentine conservati (più spesso dimenticati) nei magazzini dell'università.

Oppure l'Archivio Progetti dell'Istituto universitario di architettura di Venezia (URL: <<http://oberon.iuav.unive.it>> o <http://iuavbc.iuav.unive.it/easyweb/base_ap.html>), che ha anche ispirato un'analogo iniziativa del Sistema informativo bibliotecario del Politecnico di Milano, ancora in fase di implementazione. Diretto da Anna Toncetto, che lo ha illustrato al convegno insieme a Riccardo Domenichini, l'Archivio Progetti conserva circa 15.000 documenti originali, tra disegni, modelli, materiali testuali e libri che documentano, in particolare, l'attività di progettazione e didattica dello IUAV, e la trasformazione urbanistica di Venezia.

Curata dallo stesso Archivio è stata pubblicata di recente la *Guida agli archivi italiani di architettura contemporanea* (Venezia: IUAV, 1996) che fanno parte, tramite donazioni, lasciti o depositi, di dotazioni pubbliche, o di istituzioni accessibili al pubblico.

La consultazione dell'Archivio Progetti, così come di tutto il catalogo dello IUAV, è possibile sul web tramite il software di interrogazione EasyWeb, le cui caratteristiche tecniche sono state descritte dai suoi due "inventori", Pierre Piccotti dello IUAV e Fabio Guidi della società Nexus di Firenze. Si tratta di un software che consente l'interrogazione in Internet di basi dati persistenti (nel caso di Venezia l'archivio SBN precedente trattato su Isis), e integrabili tra loro in modo del tutto trasparente per l'utente finale. Ad esempio dall'Archivio Progetti è possibile





→ senza soluzione di continuità logica, interrogare l'archivio SBN per poi tornare indietro e proseguire per così dire indenni nella "navigazione" (l'homepage dei Servizi bibliografici e documentali dello IUAV è all'URL <<http://iuavbc.iuav.unive.it>>).

A fronte della grande crescita di risorse disponibili in Internet, e del conseguente aumento della domanda da parte degli utenti, è giusto anche mettere in evidenza i limiti di questa sovraesposizione dell'offerta. Il paradosso di fronte a cui si trova il bibliotecario è di poter disporre di uno strumento che può fare tutto, ma che può finire per eludere il bisogno di informazione da lui stesso generato. È quanto accade trattando dell'evoluzione, collegata con i sistemi in rete, dei servizi di *document delivery* e *interlibrary loan*, ma anche di "semplice" informazione bibliografica.

Ne hanno parlato, da diverse angolazioni, Paolo Siroto del Cenfor di Genova, e Laura Casagrande dello IUAV. Il primo, inquadrando il problema sotto l'aspetto commerciale nell'ambito delle tendenze evolutive che i servizi bibliotecari dovrebbero seguire secondo le linee-guida indicate dal progresso tecnologico combinato con le crescenti difficoltà oggettive, quali la diminuzione delle risorse economiche a disposizione delle biblioteche, degli spazi fisici e l'aumento, come si diceva, delle aspettative degli utenti. Obiettivo di un centro di informazione dovrebbe essere quello di analizzare, ma anche di prevedere le innovazioni tecnologiche e integrarle al massimo con le risorse informative a disposizione, individuando alcuni parametri comuni necessari a soddisfare il maggior numero di utenti possibile.

La Casagrande ha invece illustrato l'esperienza concreta fatta allo IUAV dalla parte dell'operatore, mettendo in risalto le difficoltà di natura pratica legate alla fornitura di servizi "evoluti", prima fra tutte la mancanza di personale, oltre ad altre difficoltà di tipo logistico. L'alto costo del servizio (anche in termini di tempo, dato il sovraffollamento in Internet), la scarsa collaborazione da parte di molte biblioteche che, pur aderendo ad SBN, ritengono di non dovere sottostare all'obbligo del prestito interbibliotecario, la difficoltà di orientarsi nei diversi OPAC, l'estrema lentezza dei tempi postali, l'uso ancora non propriamente sviluppato di sistemi alternativi (FTP, o semplici fax)

fanno sì che il raggiungimento dello scopo ultimo di una ricerca bibliografica (avere in mano quello che serve) continua ad essere estremamente complicato, se non, spesso, impossibile.

Ma non c'è solo Internet.

Il convegno di Napoli è stato l'occasione per presentare la terza edizione di *Urbadisc*, il CD-ROM europeo che da alcuni anni il CNBA cura e produce come membro dell'associazione internazionale *Urbanadata*. *Urbadisc*, realizzato in collaborazione con enti di ricerca francesi, inglesi, spagnoli e tedeschi, raccoglie riferimenti ad oltre 500.000 articoli, frutto dello spoglio di centinaia di riviste e monografie di urbanistica e politiche territoriali, a partire dagli anni '70.

È stato realizzato in via sperimentale un altro CD-ROM, illustrato da Mariagrazia Ghelardi, frutto della collaborazione fra il CNBA (propriamente la Biblioteca di Architettura dell'Università di Firenze) e la Biblioteca nazionale centrale di Firenze. Nato dalla necessità di migliorare il servizio di fornitura di periodici, massacrati dalla incessante opera di fotocopiazione, vittime di furti o di asportazioni di pagine, il CD-ROM è un mezzo per recuperare le lacune e per preservare il materiale. Al momento sono state inserite, mediante scannerizzazione e indicizzazione, le collezioni complete di «Domus», «Urbanistica» ed «Emporium» (lo spoglio è per ora relativo alle prime due).

Per finire, alle Giornate di Napoli sono stati presentati e distribuiti ai convenuti due strumenti informativi, per ora pubblicati su carta, ma anch'essi disponibili a breve sulle pagine web del CNBA. Si tratta dalla *Guida alle biblioteche e ai centri di documentazione soci del CNBA*, curata da Giovanna Terzanova ed Ezio Tarantino, e la *Guida ai fondi antichi di architettura delle università italiane*, a cura di Maria Luisa Orrù (con la collaborazione di Ezio Tarantino per la parte informatica).

La guida alle biblioteche raccoglie i dati (aggiornati ai primi mesi del 1996) delle principali biblioteche di architettura italiane (tra cui tutte le biblioteche centrali universitarie), sia amministrative che catalografici. Vuole essere un punto di partenza per determinare, anche da un punto di vista qualitativo, lo stato di salute delle biblioteche di architettura. Tra le risposte più significative ottenute dall'analisi dei dati, si nota come 34 biblioteche, su un totale di 41, possiedono un catalogo informatiz-

zato, e di esse la maggior parte vi ha riversato tutto il retrospettivo, 19 sono consultabili in Internet e, di queste, 9 lo sono sul web.

Il censimento dei fondi antichi è la prima fondamentale tappa per costituire una banca dati documentaria su quella parte del posseduto delle biblioteche, formato da libri antichi o rari, oppure da fondi di architetti o ingegneri, al tempo stesso di maggior pregio e di minore reperibilità, perché spesso non inserito nei cataloghi, informatizzati o meno.

La risposta ai questionari inviati, per questa prima edizione, alle biblioteche universitarie e ai centri di documentazione soci del CNBA, ha dunque messo in luce, in modo organico e sistematico la quantità e la natura dei fondi posseduti, e quali strumenti informativi siano stati approntati per renderne pubblica la consultazione, dal tipo di catalogo alle eventuali pubblicazioni. ●

PUBBLICAZIONI AIB

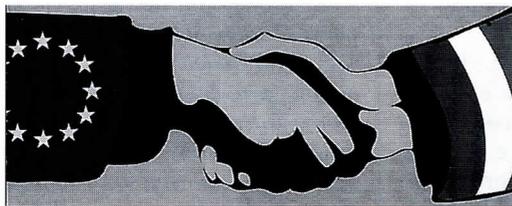


L. 12.000 (L. 9.000 soci AIB)



L. 12.000 (L. 9.000 soci AIB)

di Maria Luisa Ricciardi



I NAP italiani per INFO2000

Le quattro giornate informative organizzate dai NAPs italiani per lanciare i primi due inviti a presentare proposte di progetti per INFO2000 hanno avuto un grande successo di pubblico. Ci si aspettava una media di 50 presenti a giornata, mentre, in ordine di data, se ne sono registrati 110 a Bologna il 24 giugno, 80 a Torino il 25 giugno, 140 a Napoli il 26 giugno e circa 100 a Milano, il 27.

Come nella tradizione ormai consolidata, ENEA, Pitagora e AIB hanno collaborato strettamente per offrire agli interessati nelle diverse zone d'Italia un'informazione omogenea sia nella partecipazione dei relatori, sia nel contenuto e nella forma delle presentazioni. Gli eventi hanno avuto luogo in quattro giorni successivi per consentire al funzionario della DG/XIII-E, Massimo Garribba, di presenziare con un'unica missione a tutti e quattro, dando a ciascuno il valore aggiunto della possibilità per gli invitati di interpellare direttamente un rappresentante della Commissione europea. Il programma delle giornate, omogeneo nei contenuti, prevedeva la partecipazione delle due maggiori reti europee di supporto alle PMI e alle attività di ricerca e sviluppo: gli Eurosportelli e gli Innovation Relay Centres.

A Napoli si è aggiunta la

voce dell'AIB: Rossella Caffo ha annunciato gli accordi che si vanno prendendo con il Governo per il rilancio delle biblioteche scolastiche e delle biblioteche pubbliche

quali punti basilari di educazione del cittadino alla società dell'informazione e quindi di promozione della domanda di prodotti e servizi multimediali. Vera Valitutto, direttore della Biblioteca Universitaria di Napoli, ha illustrato quale può essere il ruolo delle biblioteche nella formulazione di progetti multimediali: un ruolo poliedrico, che non è solo quello a valle, di travaso dell'informazione verso il

pubblico, ma anche quello a monte, di produttore di contenuti culturali altrimenti spesso inattuabili.

A chi scrive è toccato il compito di comunicare a Napoli e a Milano che cosa possono fare i NAP per i proponenti di progetti pilota: certo non possono sostituirsi a loro nell'ideazione di un progetto che sia originale, equilibrato nello sviluppo delle sue fasi, interessante per il mercato; però possono aiutarli ad interpretare correttamente le dettagliate guide fornite dalla CE per la formulazione di proposte e possono indirizzarli per il rapido ottenimento di pacchetti informativi e moduli, per la ricerca di partner e per l'autoproponimento quale possibile partner.

In tema di ricerca di partner, si segnala che sono a disposizione anche le liste dei partecipanti alle quattro giornate informative. ENEA ha le liste di Bologna e Torino, Pitagora ha le liste di Napoli e Milano, AIB quella di Napoli. Pitagora, inoltre, ha messo in linea sul proprio web i lucidi usati dai vari relatori nelle presentazioni della giornata di Napoli.

Notizie lampo

Information Society News Information Society Trends

Sono le due nuove pubblicazioni in Internet dell'ISPO, Information Society Project Office. La prima è una rivista di cui sono comparsi i numeri di aprile e maggio al seguente indirizzo:

<http://www.ispo.cec.be/ispo/newsletter/index.html>

La seconda è una rassegna periodica delle più importanti attività in materia a





DG XIII
Telecomunicazioni,
mercato dell'informazione e
valorizzazione della ricerca

Ricerca partner: la base dati I'M FORUM

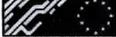
I'M FORUM è accessibile gratuitamente:

- **tramite ECHO (psw pubblica ECHO):**
 - ✓ via collegamento diretto o ITAPAC o INTERNET (telnet)
 - ✓ interrogabile a menu (molto lento), con linguaggio CCL (occorre conoscere e saper usare il linguaggio), con Watch-Echo (interfaccia grafica, occorre PC con Windows)
- **Solo consultazione, immissione scheda di interesse via fax**
- **tramite il Web I'M Europe della DGXIII, in modo interattivo, via gateway:**
 - ✓ <http://www2.echo.lu/echo/databases/forum/it/forhome.html>

Possibilità di immissione della scheda di interesse

National Awareness Partner





DG XIII
Telecomunicazioni,
mercato dell'informazione e
valorizzazione della ricerca

La proposta

Considerazioni generali: forma, lingua, invio

- **La forma:**
 - ✓ corrispondenza alle istruzioni
 - ✓ proposta chiara e "leggibile"
- **La lingua:**
 - ✓ l'italiano è consentito, con abstract in inglese, ma è molto meglio presentarla in inglese
- **L'invio:**
 - ✓ verificare che la proposta sia completa in tutte le parti e allegati
 - ✓ accertarsi che ci siano le firme dei responsabili, dove richiesto
 - ✓ preparare il numero di copie richiesto
 - ✓ preparare le buste e inserire la ricevuta di ritorno
 - ✓ spedire accertandosi che il plico arrivi entro i termini richiesti.

Il mancato rispetto delle condizioni formali richieste dalla CE può impedire l'accettazione della proposta

National Awareness Partner





DG XIII
Telecomunicazioni,
mercato dell'informazione e
valorizzazione della ricerca

Come contattare i NAP

- **I NAP in Italia sono L'ENEA di Bologna dal 1991, l'Associazione Italiana Biblioteche (AIB) di Roma dal 1993, Pitagora S.P.A. di Rende (CS) dal 1994:**
 - ✓ ENEA, Dipartimento Innovazione
Contatto: Ermes Ridolfi
tel.: 051-6098127; fax: 051-6098084
e-mail: ridolfi@ris590.bologna.enea.it
<http://ris590.bologna.enea.it/Nap/nap.html>
 - ✓ AIB - Contatto: Maria Luisa Ricciardi
e-mail: ricciardi.aib@agora.stm.it
Help-desk: Barbara Morganti
e-mail: aib.italia@agora.stm.it
tel.: 06-4463632; fax: 06-4441139
<http://www.let.uniroma1.it/aib/nap.html>
 - ✓ PITAGORA S.p.A. (Gruppo CERVED)
Contatti: Liliana Lepiane, tel.: 0984-836286
fax: 0984-836200; e-mail: lepiane@pitagora.it
Silvia Carrieri, tel.: 0984-836217
fax: 0984-836200; e-mail: scarrieri@pitagora.it
<http://www.pitagora.it/nap.htm>

National Awareness Partner



→ livello mondiale, con sezioni sull'Europa, America del Nord, America Latina, Asia e Pacifico.

I dati sono suddivisi per voci quali Legislazione e politica, Mercati e imprese, Infrastruttura, Tecnologia, Effetti sociali, sociologici e culturali. Sono disponibili tutti i 54 numeri usciti da gennaio 1994 a giugno 1996 e sono consultabili all'indirizzo: <http://www.ispo.cec.be/ispo/press.html>



Su ECHO nasce ELCID

European Living Conditions Information Directory è la nuova base di dati messa in linea da ECHO a parti-

re da luglio 1996. Prodotto dalla European Foundation for the Improvement of Living and Working Conditions, ELCID è un repertorio che indirizza gli utenti interessati alle problematiche sulle condizioni di vita verso le fonti già pubblicate, gli enti che producono documentazione in materia e le relative fonti di informazione elettronica.

I dati sono raccolti attraverso una rete di corrispondenti nazionali che risiedono in ciascuno degli Stati membri. Gli argomenti coperti sono: sistemi legislativi e politici; vita socio/culturale; costo della vita; stipendi e tassazione; benessere sociale, alloggi; servizi sanitari, istruzione.

Alla base, consultabile con l'interfaccia grafica WATCH-ECHO o con il linguaggio di interrogazione CCL, è stata assegnata la parola chiave ELCI.

DIARY DATES



1° Incontro-studio su ipertestualità e ricerca agraria

Foggia, CCRD Istituto sperimentale per la cerealicoltura, 24-27 settembre 1996

In collaborazione con il NAP-AIB, gli Istituti di ricerca e sperimentazione agraria promuovono degli incontri periodici per presentare i loro prodotti ipertestuali già pronti, discutere sul loro trasferimento a mezzo della tecnologia dell'informazione, identificare e raccogliere la domanda e le reazioni dell'utenza, promuovere la raccolta e l'impiego dei contenuti multimediali agrari nell'emergente società dell'informazione. L'AIB invita le biblioteche di qualsiasi tipologia interessate alla materia a partecipare all'incontro.

(Roberto Stefanini, Istituto sperimentale per la cerealicoltura, via Cassia 176, 00191 Roma; tel.: 06/3295705; fax: 06/36306022; e-mail: stefanini@inea.fla.shnet.it).



BAM96: Business And Multimedia 96

Dublino, Royal Hospital Kilmainham, 22 ottobre 1996

Alla sua seconda edizione, BAM sta diventando il più importante evento multimediale dell'Irlanda.

(Per informazioni: Mary Fitzgerald, Conference Coordinator, e-mail: NAP@ul.ie; notizie all'URL:



<http://www.mti.ul.ie/bam96/nethome.html>



Telework '96

Vienna, City Hall, 4-6 novembre 1996

3ª Conferenza europea sul telelavoro e il lavoro flessibile. Si tratteranno tre temi principali: la nuova occupazione e le implicazioni politiche, giuridiche e socio-economiche; i nuovi modi dell'insegnamento, apprendimento e formazione professionale; lavoro e sviluppo sostenibile. Ulteriori informazioni si trovano all'URL:

<http://www.magnet.at/bco/tw96/>

(Segreteria della conferenza: BCO, Lenaugasse 11/36, A-1080 Wien; tel.: 0043/1/4032820; fax: 0043/1/4067752; e-mail: bco.breit@magnet.at).



Electronic access to fiction: Research and development in subject

searching, indexing and knowledge transfer via OPACs and networking

Copenhagen, Royal School of Librarianship, 11-13 novembre 1996

Il seminario di ricerca, organizzato da istituzioni danesi e scandinave, vuole contribuire alla ricerca internazionale sui problemi derivanti ai servizi di informazione dall'introduzione nelle biblioteche di servizi di rete e di nuovi supporti elettronici.

(Per informazioni: Danmarks Biblioteksskole, Birgetinget 6, Copenhagen, DK-2300Kbh. S.; tel.: +45/31586066; fax: +45/32840201; e-mail: bc@db.dk; URL: <http://www.db.dk/nyt/konferencer/electronic/electronicaccess.htm>).

Access To Public Information: A Key To Commercial Growth And Electronic Democracy

Conference - Stockholm 27/28 June 1996

INFO2000



<http://www2.echo.lu/legal/stockholm/welcome.html>

Il 27 e 28 giugno si è svolta a Stoccolma, nell'ambito di INFO2000, una conferenza internazionale sul tema dell'accesso all'informazione del settore pubblico quale chiave di sviluppo commerciale e di democrazia elettronica.

All'indirizzo web sopra riportato si possono trovare il programma degli interventi e il testo delle seguenti relazioni: *The Swedish experience*; *The American model*; *Defining public information management policies: a necessary reengineering of the public sector? (USA)*; *Plaidoyer pour un ou des services universels d'informations publiques (Belgio)*; *Openness and the European Union institutions (EC)*; *Access to public sector information: the Australian experience*.

XLII Congresso nazionale AIB

La biblioteca, il cittadino, la città

Trieste, 27-29 novembre 1996

SCHEMA DI ADESIONE

Cognome e nome:

Ente di appartenenza:

Qualifica:

Via:

Cap.:

Citta:

Tel.:

Fax:

C.F./P.IVA (in caso di richiesta fattura)

Quota d'iscrizione:

- L. 70.000 Soci AIB preiscritti entro il 15 ottobre*
- L. 130.000 Soci AIB iscritti dopo il 15 ottobre
- L. 150.000 Non soci preiscritti entro il 15 ottobre*
- L. 200.000 Non soci iscritti dopo il 15 ottobre
- L. 50.000 Partecipazione dei soci AIB a una sola giornata (senza diritto al ricevimento del materiale illustrativo)
- L. 100.000 Partecipazione dei non soci a una sola giornata (senza diritto al ricevimento del materiale illustrativo)

* Si intendono preiscritti coloro che abbiano effettivamente effettuato il versamento entro tale data e siano in grado di comprovare.

Corrisposta con:

- vaglia postale intestato a: Associazione italiana biblioteche (indicare la causale del versamento)
- assegno bancario non trasferibile intestato a: Associazione italiana biblioteche (indicare la causale del versamento)
- bonifico bancario intestato a: Associazione italiana biblioteche c/o Banca Nazionale dell'Agricoltura, Roma, sportello U, C/C 1283X, CAB 3386, ABI 3328.

La scheda di adesione va indirizzata a: Associazione italiana biblioteche, C.P. 2461 - 00100 Roma A-D. Fax: 06/4441139.

Per eventuali informazioni: dal 1° settembre tel. 06/4463532 (mar. gio. ven. ore 10-13; lun. mer. ore 14,30-18,30), sig.na Irene.

Data:

Firma:

Programma

27 novembre 1996

ore 10.00 **Apertura dei lavori**
Presiede: R. Vecchiet
(Presidente AIB Friuli Venezia Giulia)

Saluto delle autorità

Interventi di:

Alberto La Volpe (Sottosegretario Ministero per i Beni Culturali e Ambientali)
Francesco Sicilia (Direttore Generale Ufficio Centrale per i Beni Librari, le Istituzioni Culturali e l'Editoria)

Relazione introduttiva,
di R. Caffo (Presidente AIB)

Le mie biblioteche,
G. Petronio

I cittadini e le biblioteche,
L. Crocetti

ore 12.30 Inaugurazione di Bibliotexpo

ore 15.00 **Cittadini e servizi culturali**
Coordina G. Lazzari (Sindaco di Sant'Oreste e proboviro AIB)

La cultura e le città, intervento dei Sindaci di due città

La biblioteca di una grande città, il direttore della biblioteca pubblica di una città straniera

Città e servizi informativi, un rappresentante dell'ANCI

ore 17.00 Visita di Bibliotexpo

ore 17.30 *Gli orari della città e l'offerta dei servizi,* A. Chiesi

Le reti civiche e i servizi bibliotecari, I. Poggiali

Presentazione dei risultati di un'indagine sull'idea sociale di biblioteca e del suo uso

28 novembre 1996

ore 9.00 **Il diritto all'informazione: i servizi e gli strumenti**
Coordina F. Diozzi (Comitato Esecutivo AIB)

provvisorio

Cittadinanza telematica e alfabetizzazione informatica, R. Ridi

Internet e le biblioteche: gli strumenti tecnologici, C. De Laurentis

I servizi bibliografici nazionali: SBN e oltre..., M. Messina

ore 10.30 Visita Bibliotexpo

ore 11.00 Assemblea generale dei soci

ore 14.30 Assemblea generale dei soci

29 novembre 1996

ore 9.00 **Le biblioteche per la città**

Coordina T. Sardanelli
(Coordinatore Commissione AIB Biblioteche pubbliche e di enti locali)

I ragazzi e le biblioteche,
A. Agnoli

Gli utenti svantaggiati in biblioteca, A. Barlotti

Le biblioteche e le scuole,
L. Marquardt

Lo studente in biblioteca, A. Santorio

Il business information e le aziende in biblioteca, G. Lotto

ore 11.30 Dibattito

ore 15.00 **Le biblioteche nella città**

Coordina F. Rosa (Comitato Esecutivo AIB)

Un sistema bibliotecario metropolitano, M. Caminito

Servizi bibliotecari e integrazione delle risorse in un'area di cooperazione, I. Pelliccioli

Le biblioteche memoria della città, R. Pensato

La biblioteca leggera: progetto di una biblioteca mobile in città, A. Micillo

Spazi e tempi nella città: la biblioteca per parti, P. Vidulli

ore 18.00 Dibattito e conclusione dei lavori

XLII Congresso nazionale AIB

CEDOLA DI PRENOTAZIONE ALBERGHIERA

Cognome e nome: _____

Via (per l'invio del voucher): _____

Cap.: _____ Città: _____

Tel.: _____ Fax: _____

n. stanze singole n. stanze doppie n. notti

data di arrivo data di partenza

arrivo in: macchina aereo treno

Segnalare con una crocetta le opzioni prescelte:

	singola Lit.	doppia Lit.	doppia uso singola Lit.
1ª Categoria	215.000 <input type="checkbox"/>	290.000 <input type="checkbox"/>	245.000 <input type="checkbox"/>
2ª Categoria	125.000 <input type="checkbox"/>	170.000 <input type="checkbox"/>	145.000 <input type="checkbox"/>
3ª Categoria	100.000 <input type="checkbox"/>	130.000 <input type="checkbox"/>	110.000 <input type="checkbox"/>
Escursioni	Trieste <input type="checkbox"/>	Cividale <input type="checkbox"/>	

Le prenotazioni saranno effettuate senza alcuna maggiorazione per il partecipante al Congresso.

Le cifre sopra indicate si riferiscono a stanze con bagno/doccia e comprendono la prima colazione e le tasse di soggiorno.

Ad esaurimento delle stanze singole, verranno assegnate stanze doppie uso singola.

Si prega di inviare una caparra corrispondente a un pernottamento. La prenotazione sarà ritenuta valida solo se accompagnata dalla relativa caparra.

Cancellazioni: gli annullamenti di prenotazioni dovranno pervenire per iscritto entro il 15 novembre. Gli importi versati verranno restituiti al netto di una trattenuta del 20% per spese di segreteria. In caso di annullamenti comunicati oltre tale data, verrà trattenuto l'importo della prima notte.

Eventuali esigenze particolari di fatturazione vanno comunicate all'albergo al momento dell'arrivo.

Escursioni: sabato 30 novembre 1996

Mezza giornata (dalle 9.00 alle 12.00)

Visita guidata di Trieste in pullman con visita al Castello di Miramare (L. 35.000 per persona)

oppure in alternativa

Giornata intera

Visita guidata di Cividale in pullman compreso il pranzo (si prevede la partenza da Trieste alle 9.00; per agevolare la partenza dei partecipanti, il rientro è previsto con i seguenti orari: Udine ore 16.00; aeroporto di Ronchi dei Legionari ore 16.45; Trieste ore 17.45) (L. 70.000 per persona)

Le escursioni verranno effettuate solo se verrà raggiunto il numero minimo di 25 partecipanti.

Accludo Lit. con assegno intestato a **the office - Trieste**

Accludo fotocopia del vaglia postale intestato a **the office - Trieste**

Accludo fotocopia del bonifico bancario effettuato sul C/C 17860 W, intestato a: the office, Trieste, presso Banca Antoniana, piazza della Borsa 11a - Trieste, ABI 05040, CAB 02230.

La cedola di prenotazione va inviata entro il 15 ottobre 1996 a: the Office, via S. Nicolò 14 - 34121 Trieste. Tel.: 040/368343; fax: 040/368808.

AIB-CUR: breve storia di una comunità telematica

di Gabriele Gatti ed Elisabetta Di Benedetto

Da quattro anni i bibliotecari italiani sono meno soli; sono quattro anni, infatti, che ogni giorno un numero sempre maggiore di colleghi dialoga, discute e si aiuta reciprocamente nel lavoro grazie ad AIB-CUR. Il debutto ufficiale di AIB-CUR risale al 1992, in occasione del 38. Congresso nazionale dell'AIB tenutosi a Rimini. Di liste di discussione in Italia si era appena cominciato ad avere sentore e, diversamente dal ricco panorama straniero, i bibliotecari italiani non avevano ancora a disposizione questo potente ed economico strumento di comunicazione basato sulla più semplice delle funzioni di Internet: la posta elettronica. Grazie all'impegno della Commissione nazionale Università ricerca dell'AIB e all'impegno dello IUAV e poi del CINECA sul piano tecnologico, nel giugno 1992 nacque la prima lista di discussione per bibliotecari italiani, nell'intento di promuovere il dibattito e la circolazione di idee tra professionisti che, pur facendo dell'informazione il proprio pane quotidiano, paradossalmente non sempre riescono a comunicare facilmente tra loro. Da questo punto di vista AIB-CUR una piccola rivoluzione l'ha portata, introducendo un nuovo, vivace modo di dibattere sui temi professionali e un ulteriore strumento di ausilio per il lavoro quotidiano e per l'aggiornamento professionale. In questi quattro anni i temi affrontati sono stati molti, da quelli concernenti i diversi problemi della professione bibliotecaria (fotocopie e riproduzione, automazione dei cataloghi, standardizzazione nello scambio dei dati, navigazione in Internet, CD-ROM in rete, riconoscimento ottico dei caratteri, solo per citarne alcuni), fino all'accesso dibattito sulla ridefinizione della professione che ha toccato l'apice con il recente rinnovo contrattuale del

personale universitario e la revisione dell'ordinamento del Ministero dei beni culturali. Significativo al riguardo è stato il tam-tam con cui i bibliotecari delle università si sono comunicati tempestivamente l'esito delle votazioni in occasione delle assemblee sindacali. Per quanto riguarda l'informazione sull'attività dell'Associazione, di particolare rilievo è stato il dibattito sulle riforme statutarie, mentre una costante attività di aggiornamento si è avuta nel segnalare convegni, seminari e corsi, e nel riportare presto molte delle relazioni presentate (tra cui quelle dei Congressi nazionali di Fasano e Roma). Sul piano del lavoro quotidiano, infine, molti contributi si sono concentrati sul reperimento di materiale bibliografico difficilmente recuperabile, suggerendo recentemente l'impiego di un semplice indirizzario utile per il prestito interbibliotecario¹. Nonostante la molteplicità dei filoni d'interesse che si sono via via sviluppati, è sembrato opportuno lasciare la lista nella sua forma unitaria senza suddividerla in eventuali sottoliste, soprattutto in considerazione del fatto che essa vive ancora una fase di crescita.

Al 40. Congresso AIB di Roma, nel 1994, si tentò di fornire una descrizione più precisa della fisionomia di questa comunità bibliotecaria telematica, che dopo due anni di vita contava circa 250 iscritti. In quell'occasione, esaminando le risposte ad un questionario², ricavammo il profilo dell'AIBcurista tipo: bibliotecario universitario, di settimo livello, spesso con compiti di responsabilità, impegnato per lo più in servizi di *reference*, ma anche nei settori della catalogazione e della documentazione. Molte cose sono cambiate da allora e non disponiamo oggi di una rilevazione come quella, che ci permetta di estrarre dati anche solo approssima-

tivi sul "popolo di AIB-CUR". Ma anche un rapido sguardo alla lista degli indirizzi e all'archivio di AIB-CUR (tutto accessibile per posta elettronica con tecniche di *information retrieval*) permette di abbozzare un bilancio di questa esperienza. Gli iscritti oggi (fine maggio) sono più di 750 e, sebbene continuano a prevalere i bibliotecari di università ed enti di ricerca, il monopolio delle origini si è interrotto e la voce delle biblioteche pubbliche e dei privati si fa sentire sempre di più. Il bilancio di questi quattro anni appare positivo, e non solo ai nostri occhi di affezionati AIBcuristi della prima ora: la stessa crescita costante degli iscritti (circa 15 in più ogni mese) e l'infittirsi del dibattito (40 messaggi a settimana) ci sembra testimonianza di un indiscutibile successo, o quanto meno di un'impellente esigenza di comunicazione sempre più sentita fra i colleghi. Non sono mancate critiche e autocritiche in questi anni di chiacchiere e dotte disquisizioni: a volte ci siamo sorpresi a lasciar cadere nel silenzio argomenti scottanti e disquisire lungamente su bazzecole. Alcuni hanno chiesto una maggiore presenza dell'AIB sulla lista, altri hanno lamentato l'eccessivo traffico di messaggi "di servizio" relativi a ricerche di libri e riviste. Ma si può comunque dire che, con i suoi pregi e i suoi difetti, AIB-CUR sia ormai un elemento stabile del panorama professionale italiano, e anche delle scrivanie dei bibliotecari accanto a penne, soggetti, RICA e CD-ROM vari. Dopo quattro anni, insomma, ci sembra che AIB-CUR sia un frutto maturo che tutti i bibliotecari italiani potrebbero trovare molto succoso e anche molto facile da cogliere. Per iscriversi basta inviare il messaggio: SUBSCRIBE AIB-CUR Nome Cognome all'indirizzo LISTSERV@ICINECA.CINECA. IT. In

cambio si avrà:

- uno strumento agile e gratuito di dibattito professionale ed associativo, che permette di rompere quell'isolamento psicologico di cui a volte soffriamo, e di affrontare a tutto campo le tematiche della nostra professione, in modo trasversale rispetto alle diverse specializzazioni e godendo della più completa libertà di espressione, dal momento che la lista è deliberatamente non moderata;

- uno strumento di costante aggiornamento professionale grazie alle rubriche di AIB-CUR³; al ricco catalogo di articoli, documenti, iniziative e carteggi su temi specifici; alla segnalazione di convegni e corsi, ai consigli per la navigazione in Internet;

- un valido strumento di lavoro quotidiano utile per facilitare la ricerca di materiale introvabile, per mettere in contatto i colleghi attraverso l'indirizzario della lista e quello specifico del prestito interbibliotecario, per raccogliere informazioni su particolari argomenti già dibattuti o per lanciare richieste di aiuto o di consiglio all'intera comunità telematica.

(1) Il documento, a cura di Fabrizio Bertoli, è archiviato come AIB-CUR IND-ILL. Per istruzioni sul recupero di rubriche e documenti, inviare a LISTSERV@ICINECA.CINECA.IT il comando GET DOCUM GUIDA.

(2) Il questionario è archiviato come AIB-CUR Q9405; l'analisi dei risultati è in AIB-CUR D9410E.

(3) Elenchiamo di seguito le principali rubriche:

- AIB-CUR AGENDA (elenco cronologico di convegni, seminari, presentazioni, riunioni in programma, aggiornato man mano che le notizie compaiono su AIB-CUR);

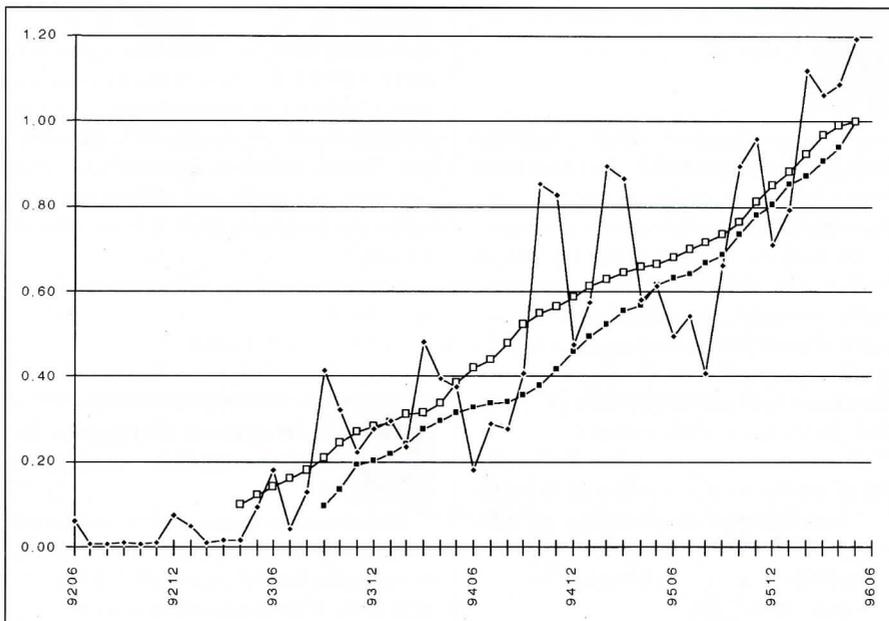
- AIB-CUR CATALOGO (catalogo dei documenti AIB-CUR);

- AIB-NOV CATALOGO (versione breve del precedente, relativa agli ultimi tre mesi e comprendente anche documenti solo temporaneamente disponibili);

- AIB-CUR IMPACT (anteprima della rubrica curata da Maria Luisa Ricciardi per «AIB NOTIZIE»);

- AIB-CUR INDIR (indirizzario degli iscritti aggiornato saltuariamente con gli indirizzi "umani": inviando il comando REVIEW AIB-CUR si ottiene invece l'elenco corrente degli iscritti con i soli indirizzi di posta elettronica).

Ciascuno di questi documenti può essere ottenuto inviando a LISTSERV@ICINECA.CINECA.IT il comando GET seguito dal nome del documento desiderato.



Andamento mensile di AIB-CUR: numero di iscritti (linea continua nera: maggio 1996 = 1,00 = 757 iscritti); numero di messaggi al mese (linea spezzata: massimo, maggio 1996 = 1,19 = 193 messaggi; linea continua bianca: valori smorzati con media mobile). [A cura di Eugenio Getto. Dati numerici e spiegazioni nella rubrica AIB-CUR STAT, ottenibile da LISTSERV@ICINECA.CINECA.IT]

Ripartizione geografica degli iscritti ad AIB-CUR: maggio 1996 (a cura di Eugenio Getto. Estratto dalla rubrica AIB-CUR INDIR, ottenibile da LISTSERV@ICINECA.CINECA.IT)

N	R	P	C	ripartizione Italia/estero (totale 757) per regione postale per provincia postale codice postale
33		y	:	estero
724			:	Italia
85	59	:	10100	Torino
		:	13100	Vercelli
		:	14100	Asti
		:	15100	Alessandria
		:	16100	Genova
115	91	:	20100	Milano
		:	21100	Varese
		:	24100	Bergamo
		:	25100	Brescia
		:	27100	Pavia
154	42	:	30100	Venezia
		:	33100	Udine
		:	34100	Trieste
		:	35100	Padova
		:	36100	Vicenza
		:	37100	Verona
		:	38100	Trento
112	54	:	40100	Bologna
		:	41100	Modena
		:	42100	Reggio Em.
		:	43100	Parma
		:	44100	Ferrara
		:	45100	Rovigo
		:	46100	Mantova
		:	47100	Forlì
94	37	:	50100	Firenze
		:	52100	Arezzo
		:	53100	Siena
		:	56100	Pisa
11	2	:	60100	Ancona
		:	61100	Pesaro Urbino
		:	62100	Macerata
		:	67100	L'Aquila
68	45	:	00100	Roma
		:	01100	Viterbo
		:	06100	Perugia
		:	07100	Sassari
		:	09100	Cagliari
16	4	:	70100	Bari
		:	73100	Lecce
18	11	:	80100	Napoli
		:	84100	Salerno
		:	85100	Potenza
		:	89100	Reggio Calabria
10	5	:	90100	Palermo
		:	95100	Catania
41	:	x		incertae sedis

di Caterina Ronco

A LICE.IT

Il nuovissimo sito italiano **ALICE.IT**, curato da I.E. Informazioni Editoriali, si preannuncia come un servizio particolarmente utile per i bibliotecari italiani. Ospita elenchi e link di biblioteche, editori, librerie, riviste e testi elettronici, associazioni professionali e altre informazioni quali novità librerie, convegni e seminari, ecc.; il tutto organizzato anche per aree geografiche (Italia e resto del mondo).

Prossimamente in ALICE.IT confluirà anche il catalogo dei libri italiani, attualmente disponibile su CD-ROM.

Indirizzo: <<http://www.alice.it>>
Fonte: AIB-CUR.

U n indice di OPACs

È stata recentemente annunciata la versione "beta" di **Web-CATS: Library OPACs on the World Wide Web**. Prodotto da Peter Scott, responsabile delle

biblioteche dell'Università di Saskatchewan (Canada), Web-Cats presenta *links* a OPAC di tutto il mondo con accesso Web; sono disponibili elenchi organizzati per "tipologia di biblioteca", per "localizzazione geografica", per "produttore/venditore" dei programmi software utilizzati dalle biblioteche indicate.

Indirizzo: <<http://library.usask.ca/hywebcat/>>

Fonte: ADBS-INFO.

G li strumenti di ricerca Internet censiti e commentati

Interessante questo elenco di *tools* di ricerca, in quanto è il frutto del lavoro svolto dai bibliotecari dell'Università della California (Riverside) per la costruzione del servizio informativo "INFOMINE", consultabile dalle pagine Web della stessa università.

Il manuale, che porta il titolo *General Internet resource finding tools: a review and list of those used to build INFOMINE*, contiene un elenco accuratamente commentato di risorse e strumenti di ricerca di vario tipo, e si

presenta suddiviso in capitoli come un documento cartaceo.

Indirizzo: <<http://lib-www.ucr.edu/pubs/navigato.html>>.

U n "cerca-indirizzi" di posta elettronica

Ultimo nato tra i servizi disponibili in Internet per la ricerca di indirizzi di posta elettronica, **Usenet-Address** prodotto dal MIT, ricerca l'indirizzo richiesto tra gli oltre 4 milioni di record registrati; sono disponibili alcune opzioni di ricerca (testo libero, nominativo della persona - anche parziale -, denominazione dell'ente).

Indirizzo: <<http://usenet-addresses.mit.edu/>>

Fonte: BUBL.

«E l Pais» in Internet

El Pais Digital, edizione *online* del quotidiano di Madrid, è ora disponibile in Internet all'indirizzo: <<http://www.elpais.es>>

Fonte: BUBL.

ET - ENCICLOPEDIA TASCABILE



L. 12.000 (L. 9.000 soci AIB)

LA PIÙ «PICCOLA»
ENCICLOPEDIA SISTEMATICA
DEDICATA AL MONDO
DELLE BIBLIOTECHE
E DELL'INFORMAZIONE

LA COLLANA SI ARTICOLA
IN UNA SERIE DI VOLUMI,
DI AGILE FORMATO,
COMPOSTI CIASCUNO
DA UNA SINGOLA VOCE.
OGNI LIBRO OFFRE UNA SINTESI
STORICA, UN PANORAMA
AGGIORNATO DEGLI STUDI
SULL'ARGOMENTO
E UNA BIBLIOGRAFIA
DI RIFERIMENTO.



Lazio

Amministrare la biblioteca

Il 4 giugno si è tenuta a Roma la tavola rotonda "Amministrare la biblioteca: il nuovo regolamento delle biblioteche pubbliche statali", organizzata dalla sezione Lazio in collaborazione con la Biblioteca nazionale centrale "Vittorio Emanuele II". Dopo un breve saluto di Gabriele Mazzitelli, ha preso la parola Isa De Pinedo dell'ICCU che ha ripercorso il cammino che ha portato all'approvazione del regolamento. Serena Molfese, vicedirettrice della BVE, ha quindi illustrato il regolamento interno elaborato dalla Nazionale, già inviato al Ministero per l'approvazione. La scelta della Nazionale è stata quella di predisporre un regolamento che fosse confacente alle necessità del servizio, ma anche alle peculiarità di una biblioteca di conservazione e di ricerca. È poi intervenuto Paolo Traniello che ha espresso delle forti perplessità sulla bontà e sulla legittimità del nuovo regolamento. Le critiche di Traniello muovono proprio dall'assunto del mantenimento di biblioteche che vengono definite "pubbliche statali", creando non solo un ibrido linguistico ma anche, cosa ben più grave, una tipologia di biblioteca a suo avviso inesistente. Sfavorevole al nuovo regolamento, ma con motivazioni diverse, si è dichiarata anche Maria Carla Sotgiu, direttrice della Discoteca di Stato. Secondo la Sotgiu bisogna liberare le biblioteche da «lacci e laccioli», affidando ai direttori una piena responsabilità, così come per altro prevede anche la legge n. 29 del 1993. È toccato quindi a

Gianfranco Crupi, direttore della Biblioteca "Monteverdi" dell'Università di Roma "La Sapienza" e a Maurizio Caminito, responsabile del Centro Sistema Bibliotecario del Comune di Roma offrire spunti di riflessione sul regolamento, partendo da realtà che si trovano ad affrontare problemi simili, ma con normative diverse. Ha concluso la tavola rotonda Giovanni Saccani, coordinatore della Commissione Biblioteche pubbliche statali dell'AIB. Saccani ha sottolineato come il nuovo regolamento, pur con dei limiti, abbia risposto ad un'esigenza sentita in tutte le biblioteche pubbliche statali. Difetti ed eventuali errori possono essere corretti nell'ambito dei regolamenti interni, non dimenticando mai di usare quel buon senso che è necessario avere nell'applicazione di ogni norma. Terminata questa prima parte si è dato inizio ad un dibattito vivace, a cui hanno partecipato tra gli altri Paolo Veneziani, direttore della BVE, e Rossella Caffo, presidente nazionale dell'AIB. Complessivamente si è trattato di un confronto di idee utile e ricco di stimoli interessanti.

Biblioteche dell'Amministrazione centrale dello Stato

Il 20 giugno u.s. si è costituito nell'ambito della sezione Lazio il gruppo di studio Biblioteche dell'amministrazione centrale dello Stato del quale fanno parte le biblioteche dei Ministeri: Affari esteri, Beni culturali, Finanze, Grazia e giustizia, Interno, Lavoro, Poste e telecomunicazioni, Sanità, Tesoro, Trasporti nonché quelle della Scuola superiore della P.A. e della Corte dei conti. Coordinatrice è Eugenia Nieddu, della Biblioteca dell'Archivio centrale dello

Stato, con la quale chi è interessato ad aderire al gruppo è invitato a prendere contatti (tel. 06/5926058).

Tra gli obiettivi che il gruppo si propone: la definizione di programmi organici di lavoro per una più netta specializzazione di ogni singola biblioteca e la promozione di scambi di dati e di pubblicazioni da far circolare e conoscere il più possibile in vari modi, anche tradizionali, in attesa di poter realizzare una rete informatizzata (in tal senso un primo terreno comune di incontro potrebbe essere rappresentato da SBN del quale fanno già parte alcune delle biblioteche partecipanti).

Le prime proposte concrete su cui incentrare il lavoro da svolgere insieme sono la produzione di un repertorio della documentazione di fonte amministrativa prodotta da ciascuna amministrazione, l'edizione di un catalogo collettivo dei periodici posseduti dalle biblioteche di ciascun ministero e, progetto più ambizioso e a lungo termine, la ripresa del catalogo delle *Pubblicazioni edite dallo Stato o col suo concorso*, fermo al 1960.

Emilia Romagna

Fiera dell'editoria romagnola

Nell'ambito della manifestazione è stato reso pubblico il risultato del premio nazionale bandito dalla Provincia di Ravenna per tesi di laurea su temi di interesse delle biblioteche.

Alla presenza di amministratori locali, docenti universitari, il direttore della Biblioteca Malatestiana, è stato esaminato il testo di una delle vincitrici, Deborah Pelasgi, con la sua tesi *Let-*

ture e lettori nelle biblioteche pubbliche: un'indagine sociologica nel Polo SBN delle biblioteche romagnole. Si è sviluppato il dibattito sul ritardo e lo scarso interesse dell'università rispetto alla professione di bibliotecario.

È la prima volta che un ente ha pensato a premiare lavori sulle biblioteche. L'iniziativa che ha dato buoni risultati sarà ripresa anche altrove. L'Istituzione Biblioteca Malatestiana dal prossimo anno ricorderà Augusto Campana con una borsa di studio per lavori di carattere biblioteconomico che riguardi la Malatestiana, seguendo l'esempio della Provincia di Ravenna.

Il Prof. Minardi, uno dei convenuti all'iniziativa, ha sottolineato «l'impegno degli studenti nei confronti della cultura, come un rapporto da configurarsi in modo da orientare e finalizzare gli interventi nei confronti della cultura stessa. Per dare input più precisi all'università, è necessario prevedere un'agenzia di lavori articolati per una *Library Management*, affinché l'università si attrezzi e risponda».

La Pelasgi ha illustrato gli obiettivi della sua ricerca: gli utenti, i motivi e i bisogni che li spingono a frequentare le biblioteche e i giudizi sui servizi che ricevono da queste. Il risultato, riscontrabile anche altrove, dice che gli studenti-utenti frequentano le biblioteche del polo romagnolo, mentre mancano operai, impiegati con una critica al rapporto utenti-bibliotecari. ●

Mentre il numero era ormai composto è giunta improvvisa la notizia della prematura scomparsa di Deonilla Pizzi, valente collega dell'Università di Siena, ben nota a tutti i bibliotecari biomedici italiani. L'AIB si unisce al cordoglio della famiglia per questa gravissima perdita.

di Roberta Ferrari

VITIELLO, Giuseppe. *Il deposito legale nell'Europa comunitaria = legal deposit throughout the European Communities*. Milano: Editrice Bibliografica, 1994. XVII, 152 p. (Bibliografia e biblioteconomia). ISBN 88-7075-400-6. L. 20.000. **Coll.: AIB/ 5761**

SANTORO, Marco. *Storia del libro italiano: libro e società in Italia dal Quattrocento al Novecento*. Milano: Editrice Bibliografica, 1994. VIII, 446 p. (Bibliografia e biblioteconomia; 47). ISBN 88-7075-376-X. L. 45.000. **Coll.: AIB/5762**

(Rec. in «Bollettino AIB», n. 2/95, p. 272-273).

NAUDE', Gabriel. *Avvertenze per la costituzione di una biblioteca*, introduzione traduzione e note di Vittoria Lachini. Bologna: CLUEB, 1992. L. 123 p. (Bibliografia; 1). L. 22.000. **Coll.: AIB/5763**
(Rec. in «Bollettino AIB», n. 1/94, p. 110-112).

POMBA, Giuseppe – VIESEUX, Giampietro – TENCA, Carlo. *Scritti sul commercio librario in Italia*, a cura di Maria Iolanda Palazzolo. Roma: Archivio Guido Izzi, 1986. XXIV, 171 p. (Biblioteca dell'Archivio; 2). ISBN 88-85760-01-5. L. 22.000. **Coll.: AIB/5764**

PALAZZOLO, Maria Iolanda. *I tre occhi dell'editore: saggi di storia dell'editoria*. Roma: Archivio Guido Izzi, 1990. 279 p. (Biblioteca dell'Archivio. Saggi; 3). ISBN 88-85760-16-3. L. 35.000. **Coll.: AIB/5765**

TENCA, Carlo. *Dell'industria libraria in Italia*, a cura di Maria Iolanda Palazzolo. Roma: Archivio Guido Izzi, 1989. 119 p. (Pagine d'archivio; 4). ISBN 88-85760-10-4. L. 16.000. **Coll.: AIB/5766**

STELLA, Antonio Fortunato. *Pensieri d'un vecchio stampatore-libraio*, a cura di Maria Iolanda Palazzolo. Roma: Archivio Guido Izzi, 1987. 51 p. (Pagine d'archivio; 1). ISBN 88-760-03-1. L. 7.000. **Coll.: AIB/5767**

Testo apparso nel 1823 sul periodico «Biblioteca italiana».

EL-ABBADI, Mostafa. *Vie et destin de l'ancienne Bibliothèque d'Alexandrie*. Paris: Unesco, 1992. 248 p. ISBN 92-3-202632-5. **Coll.: AIB/5768**

MARTINUCCI, Andrea. *Guida alla bibliografia internazionale*. Milano: Editrice Bibliografica, 1994. 288 p. (Bibliografia e biblioteconomia). ISBN 88-7075-380-8. L. 60.000. **Coll.: AIB/5769**

GRIGNANI, Elisa – ZANOBI, Annarita. *Guida Dewey: introduzione all'Edizione 20 della CDD*. Milano: Editrice Bibliografica, 1993. 261 p. (Bibliografia e biblioteconomia; 44). ISBN 88-7075-357-3. L. 35.000. **Coll.: AIB/5770**

Foundations in music bibliography, Richard D. Green editor. New York: The Haworth Press, 1993. XXI, 398 p. ISBN 1-56024-512-3. \$ 49,95. **Coll.: AIB/5771**

ISTITUTO SUPERIORE DI SANITÀ. *Biblioteca. DOBIS/LIBIS Versione 2.1.1. Ricerca online: guida per l'utente*, [a cura di] Lucia Stella Giallombardo, Antemisca Rita Novelli, Enrica Colella. Roma: Istituto Superiore di Sanità, 1994. 31 p. (Relazioni; 94/2). **Coll.: AIB/5774**

Former et apprendre à s'informer: pour une culture de l'information, [a cura del] groupe de travail interministériel présidé par Hervé Se-

rieyx et établi par Danièle Bretelle-Desmazieres et Dominique Touzet; Jean Michel pour le Programme général d'Information de l'UNESCO et l'UNISIST. Paris: ADBS, 1993. [7], 12, [7], 110. (Recherches et documents). ISBN 2-901046-54-1. FF 170. **Coll.: AIB/5775**

LADNER, Sharyn J. – TILLMAN, Hope N. *The Internet and special librarians: use, training and the future*. Washington: Special Libraries Association, 1993. VI, 187 p. (SLA research series; 10). **Coll.: AIB/5776**

Genre terms: a thesaurus for use in rare book and special collections cataloguing, prepared by the Bibliographic Standards Committee of the Rare Books and Manuscripts Section (ACRL/ALA). 2nd ed. Chicago: Association of College and Research Libraries, 1991. VII, 78 p. ISBN 0-8389-7516-X. **Coll.: AIB/5779**

Type evidence: a thesaurus for use in rare book and special collections cataloguing, prepared by the Bibliographic Standards Committee of the Rare Books and Manuscripts Section (ACRL/ALA). Chicago: Association of College and Research Libraries, 1990. VII, 19 p. ISBN 0-8389-7428-7. **Coll.: AIB/5780**

Paper terms: a thesaurus for use in rare book and special collections cataloguing, prepared by the Bibliographic Standards Committee of the Rare Books and Manuscripts Section (ACRL/ALA). Chicago: Association of College and Research Libraries, 1990. VI, 41 p. ISBN 0-8389-7427-9. **Coll.: AIB/5781**

Catalogo collettivo dei periodici di biblioteconomia di biblioteche di Roma. Roma:

Istituto di studi sulla ricerca e documentazione scientifica del CNR, 1994. X, 66 p. **Coll.: AIB/5783**

Un decennio di automazione bibliotecaria con il Dobis/Libis: esperienze, confronti, prospettive. Atti del convegno, Perugia 27-28 maggio 1991, a cura di Ilde Davoli. Modena: Università degli studi di Modena, 1993. VI, 210 p. **Coll.: AIB/5785**

I servizi al pubblico nelle biblioteche degli atenei del Veneto. Materiali del seminario, 19 novembre 1993 Aula Didattica, Palazzo "Storione", Università di Padova, Associazione italiana biblioteche, Sezione Veneto, a cura di Giovanni Capodaglio. Padova: Edizioni Zielo; Libreria editrice il Libraccio, 1994. VII, 152 p. **Coll.: AIB/5786**

(Rec. in «Bollettino AIB», n. 4/95, p. 515-516).

Gruppo on line Piemonte. *Insegna l'arte... Il documentalista e la sua formazione: Atti del Convegno, Torino, 19 aprile 1991*. Torino: Celid, 1992. 95 p. **Coll.: AIB/5787**
(Rec. in «Bollettino AIB», n. 2/94, p. 227-229)

Le biblioteche universitarie: una esperienza nel Mezzogiorno, atti a cura di Massimo Casacchia. L'Aquila: Università degli studi, 1993. 163 p. **Coll.: AIB/5788**
(Rec. in «Bollettino AIB», n. 4/94, p. 469-470)

BIBLIOTECA NAZIONALE CENTRALE, Firenze. *La gestione automatizzata del materiale minore*, a cura di Alessandro Sardelli ... [et al.]. Roma: ICCU; Milano: Editrice Bibliografica, 1993. 62 p. (Contributi e proposte; 1). ISBN 88-7107-037-2. L. 15.000. **Coll.: AIB/5789**

(Rec. in «Bollettino AIB», n. 3/94, p. 356-357)



La biblioteca sarà chiusa dal 22 luglio al 31 agosto. Dal 2 settembre ri-prenderà l'orario consueto.

BIBLIOTECA NAZIONALE CENTRALE, Roma. *La compilazione di spogli*. Roma: ICCU; Milano: Editrice Bibliografica, 1993. 181 p. (Contributi e proposte; 2). ISBN 88-7107-038-0. L. 25.000. **Coll.: AIB/5790**

(Rec. in «Bollettino AIB», n. 1/95, p. 123-125)

LORUSSO, Salvatore – SCHIPPA, Bruno. *Le metodologie scientifiche per lo studio dei beni culturali: diagnosi e valutazione tecnico-economica*. Roma: Bulzoni, 1992. 267 p. (Il sistema ambiente e i beni culturali). L. 50.000. **Coll.: AIB/5792**

IFLA. *Guidelines for legislative libraries*, edited by Dermot Englefield [for the Parliamentary Libraries Sections of the IFLA]. München: Saur, 1993. 123 p. (IFLA publications; 64). DM 51. **Coll.: AIB/5793**

European directory of acid-free and permanent book paper = Répertoire européen des papiers d'édition sans acide et permanents, edited by = rédigé par Marc Walckiers; [for] European Foundation for Library Cooperation. Groupe de Lausanne. 2nd ed. Bruxelles: Librime, 1994. 27 p. **Coll.: AIB/5794**

Environmental issues in the curricula of international business: the green imperative, Alma T. Mintu, Héctor R. Lozada, Michael J. Polonsky editors. New York: The Haworth Press, 1993. 186 p. \$ 29,95. **Coll.: AIB/5795**

AUGER, Charles P. *Information sources in grey literature*. 3rd ed. London: Bowker-Saur, 1994. IX, 170 p. (Guides to information sources). ISBN 1-85739-007-5. £ 35. **Coll.: AIB/5797**

(Rec. in «Bollettino AIB», n. 2/95, p. 261-262)

BOUVAIST, Jean-Marie. *Pratiques et métiers de l'édition*. 2.

éd. [Paris]: Edition du Cercle de la Librairie, 1991. 384 p. FF 220. **Coll.: AIB/5798**

Le métier de libraire, ASFO-DELP. Nouvelle éd. [Paris]: Editon du Cercle de la Librairie, 1992. 336 p. FF 220. **Coll.: AIB/5799**

Dalla bottega allo scaffale: biblioteche, legature e legatorie nell'Italia meridionale dal XV al XIX secolo. Roma: Istituto poligrafico e Zecca dello Stato, 1990. 144 p. (I quaderni della Biblioteca Nazionale di Napoli. Serie VIII; 1). **Coll.: AIB/5800**

DE GREGORIO, Vincenzo. *La Biblioteca Casanatense di Roma*. Napoli: Edizioni scientifiche italiane, 1993. 354 p. (Pubblicazioni dell'Università degli studi di Salerno. Sezione di studi filologici, letterari e artistici; 23). **Coll.: AIB/5802**

PROVINCIA DI ROMA. Assessorato Pubblica istruzione e cultura. *Catalogo della Biblioteca del Centro Sistema Bibliotecario Provinciale*. Roma: [Provincia di Roma], 1994. 175 p. **Coll.: AIB/5803**

TRIGARI, Marisa. *Come costruire un thesaurus*. Modena: Panini, 1992. 193 p. (Informatica e Beni Culturali; 2). ISBN 88-7686-203-X. L. 50.000. **Coll.: AIB/5805**

(Rec. in «Bollettino AIB», n. 3/94, p. 358)

PANZERI, Fulvio. *La biblioteca in classe: come proporre la lettura nella scuola elementare*. Milano: Editrice Bibliografica, 1994. 154 p. (Quaderni di Sfogliolibro; 8). ISBN 88-7075-290-9. L. 20.000. **Coll.: AIB/5806**

Leggere oltre la scuola: idee e percorsi per un progetto di educazione alla lettura, a cura di Massimo Belotti. Milano: Editrice Bibliografica, 1994. 141 p. (Quaderni di Sfogliolibro; 9). ISBN 88-7075-378-6. L. 20.000. **Coll.: AIB/5807**

Il volume raccoglie, e in parte rielabora, i materiali prodotti in occasione del Convegno organizzato dalla Provincia autonoma di Bolzano, Assessorato all'istruzione e cultura in lingua italiana, il 12 e 13 marzo 1993.

Leggere in provincia, Provincia di Gorizia, Assessorato ai beni e alle attività culturali, Centro culturale pubblico polivalente; testi di Silvano Antonini Canterin... [et al.]. [Gorizia]: Provincia di Gorizia, 1993. 142 p. **Coll.: AIB/5810**

Atti della Conferenza sui servizi bibliotecari nella Provincia di Gorizia, Gorizia 2 dicembre 1992.

AACR, DDC, MARC and friends: the role of CIG in bibliographic control, edited by John Byford, Keith V. Trickey, Susi Woodhouse. London: Library Association, 1993. XII, 130 p. ISBN 1-85604-023-2. £ 31. **Coll.: AIB/5811**

Aldo Manuzio e l'ambiente veneziano 1494-1515, a cura di Susy Marcon e Marino Zorzi. Venezia: Il Cardo, 1994. 268 p. **Coll.: AIB/5812**

Catalogo della mostra allestita a Venezia, Libreria Sansoviniana, dal 16 luglio al 15 settembre 1994

CHENET, Anne. *Éléments pour la conception d'un système multimédia*. [Paris]: ADBS Editions, 1992. 153 p. (Recherches et documents). FF 145. **Coll.: AIB/5813**

LARDY, Jean-Pierre. *Les accès électroniques a l'information: état de l'offre: décembre 1992*. Paris: ADBS, 1993. 90 p. (Recherches et documents). FF 160. **Coll.: AIB/5814**

IFLA. *Direttive per le voci di autorità, raccomandate dal*

Working Group on International Authority System; approvate dallo Standing Committee (sic) dell'IFLA Section on Cataloguing e dell'IFLA Section on Information Technology, ed. italiana, a cura dell'Istituto Centrale per il Catalogo Unico delle Biblioteche Italiane e per le Informazioni Bibliografiche. Roma: ICCU, 1993. XI, 29 p. **Coll.: AIB/5815**

(Rec. in «Bollettino AIB», n. 3/94, p. 342-343)

BIBLIOTECA NAZIONALE CENTRALE, Roma. *Lista di intestazioni uniformi di enti stranieri*. Roma: Biblioteca nazionale centrale, 1994. IX, 135 p. (Studi, guide, cataloghi; 6). ISBN 88-7107-027-5. **Coll.: AIB/5816**

JAMES, Sylvia R.H. *Introduction to policies on marketing library and information services*, prepared by Sylvia R.H. James for IFLA, under Unesco contract. Paris: Unesco, 1993. 43 p. **Coll.: AIB/5817**

IFLA. Section of public libraries. *Revision of the Unesco Public Library manifesto '72: report [of the seminar]: 17th/20th august 1993, Guimarães, Portugal*. 1993. 152 p. **Coll.: AIB/5819**

DELL'ORSO, Francesco. *Isis: manuale per l'uso di archivi predefiniti*. Perugia: Edizioni del Noto Rovereto, 1993. III, 91 p. **Coll.: AIB/5820**

Il servizio bibliotecario nazionale per l'università: uno strumento per la ricerca, atti del Convegno promosso dal Ministero per i beni culturali e ambientali, Ufficio centrale per i beni librari e gli istituti culturali e dal Ministero dell'università e della ricerca scientifica e tecnologica. Roma: ICCU, 1992. 277 p. ISBN: 88-7107-034-8. **Coll.: AIB/5821**

Convegno tenuto a Roma il 5-7 novembre 1991 ●

Le fonti d'informazione della biblioteconomia e scienza dell'informazione: analisi e utilizzazione

Roma, 22-23 ottobre 1996

CORSI AIB 1996

Obiettivi: Il corso ha lo scopo di presentare, analizzare e discutere le principali opere di consultazione specializzate (manuali, dizionari, bibliografie, annuari, ecc.), le fonti normative (leggi e regolamenti, standard, ecc.), le stampe e l'editoria professionale, le fonti d'informazione elettroniche, sia internazionali sia italiane, nel campo della biblioteconomia e della scienza dell'informazione. Particolare attenzione sarà dedicata alle principali banche dati bibliografiche (LISA, ISA, LL, ecc.), con esercitazioni su CD-ROM, e alle fonti d'informazione specializzata in rete, con esercitazioni su Internet.

Il corso si rivolge a chi vuole tenersi aggiornato in maniera sistematica sulla letteratura professionale e sull'evoluzione delle normative e degli strumenti di lavoro, a chi ha bisogno di conoscere le più importanti fonti di informazioni e di dati per la ricerca in campo biblioteconomico, il confronto e la valutazione, a chi desidera orientarsi negli studi biblioteconomici, oltre che ai bibliotecari di biblioteche specializzate (o con fondi speciali) in questo campo e a chi opera in scuole e corsi per bibliotecari.

Docenti: Alberto Petrucciani (Università degli studi di Pisa); Riccardo Ridi (Biblioteca della Scuola normale superiore di Pisa).

1° giorno: Fonti d'informazione e opere di consultazione. Le guide bibliografiche. Manuali e trattati. Enciclopedie, dizionari, glossari. Bibliografie e banche dati bibliografiche. Biblioteche e cataloghi speciali. Sono previste esercitazioni su CD-ROM.

2° giorno: Legislazione, standard, norme. Repertori di notizie, dati, statistiche. I periodici e l'editoria professionale. Le fonti d'informazione in rete. Le fonti non testuali. È previsto il collegamento in Internet.

Costo: L. 150.000 per i soci iscritti entro il 30 settembre (si considerano preiscritti solo coloro che abbiano effettivamente versato la somma entro tale data); L. 200.000 per i soci iscritti oltre il 30 settembre; L. 300.000 per i non soci iscritti entro il 30 settembre (si considerano preiscritti solo coloro che abbiano effettivamente versato la somma entro tale data); L. 400.000 per i non soci iscritti oltre il 30 settembre.

Sede: Istituto centrale per il catalogo unico, viale Castro Pretorio 105, Roma (IV piano).

Segreteria corsi: Associazione italiana biblioteche, C.P. 2461, 00100 Roma A-D. Tel.: 06/4463532; fax: 06/4441139.

SCHEDA DI ISCRIZIONE

Le fonti d'informazione della biblioteconomia e scienza dell'informazione: analisi e utilizzazione (Roma, 22-23 ottobre 1996)

Cognome _____ Nome _____

Ente di appartenenza e indirizzo:

Telefono ufficio _____ Fax _____

Qualifica _____

Indirizzo per eventuali comunicazioni:

Modalità di pagamento

- Si allega assegno bancario
- E' stato effettuato il versamento su conto corrente (n. 42253005 intestato all'Associazione Italiana Biblioteche)
- Si desidera che l'importo del corso venga fatturato all'ente sopra indicato di cui si indica

Codice fiscale _____ Partita IVA _____

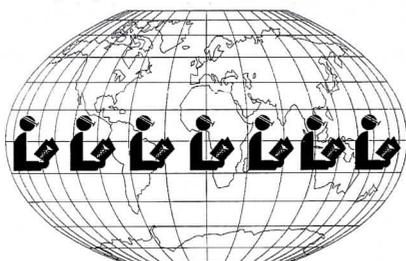
Da spedire o inviare per fax (06/4441139) a: Segreteria Corsi Associazione italiana biblioteche - C.P. 2461 - 00100 Roma A-D.

In breve

Cunningham Memorial International Fellowship

La Medical Library Association mette a disposizione una borsa di studio per bibliotecari biomedici che non siano di cittadinanza canadese o americana. La durata della borsa di studio è di quattro mesi con uno stipendio di \$ 3000 per le spese di vitto e alloggio e fino a \$ 1000 per viaggi autorizzati all'interno degli Stati Uniti e nel Canada.

La scadenza per la presentazione della domanda è il 1 dicembre 1996. Per informazioni: Medical Library Association, Suite 300, Six North Michigan Avenue, Chicago, Illinois 60602-4805. Tel.: 0312/4199094; fax: 0312/4198950; e-mail: webb@mlahq.org oppure mlapd@mlahq.org.



Catalogo delle riviste delle donne

Alla fine di maggio è stato pubblicato anche a stampa il catalogo collettivo delle riviste italiane ed estere prodotte dalle donne, possedute da alcuni centri della Rete Lilith. Quest'iniziativa fornisce un agile strumento per chi fa ricerca in questo campo, in quanto contiene le indicazioni di consistenza e reperibilità delle riviste delle donne consultabili presso i centri presenti a Bologna, Cagliari, Ferrara, Firenze, L'Aquila, Milano e Roma.

Si tratta molto spesso di materiale documentario di difficile reperimento presso le biblioteche generali, anche perché molte riviste sono uscite in modo irregolare e sono state conservate solo dalla passione di alcune donne che

hanno partecipato direttamente al movimento delle donne in Italia.

L'interrogazione dei dati è possibile anche su personal computer tramite l'archivio EFFE distribuito su floppy disk previo abbonamento alla base dati Lilith, con aggiornamento semestrale dei dati relativi a novità o al posseduto dei nuovi centri che aderiscono alla rete nazionale.

Sarà inoltre possibile, entro l'anno, consultare tale archivio, su Internet al sito: <http://orlando.women.it> dove è già attivata al momento l'interrogazione dei dati catalografici relativi a monografie e materiale grigio dell'Archivio collettivo nazionale Lilith.

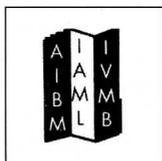
Tale sito costituisce uno dei primi esempi di attivazione in Italia di un server gestito autonomamente dalle donne, in particolare dall'Associazione Orlando-Centro di documentazione delle donne di Bologna, che si propone non solo come distribuzione e gestione di informazioni in rete telematica, ma anche come laboratorio permanente delle donne su metodologie e forme di linguaggi delle nuove tecnologie.

Per informazioni sull'Associazione Lilith o per ottenere il catalogo scrivere alla segreteria della rete: c/o Coop. "La Tarantola", via Lanusei 15 - 09125 Cagliari. Tel.: 070/666882; 070/652412; e-mail: cdic@mbox.ulisse.it.

IAML & IASA Annual Conference (Perugia, 1-6 settembre 1996)

Congresso congiunto annuale dell'International Association of Music Libraries, Archives and Documentation Centres e dell'International Association of Sound Archives.

Per informazioni: IAML Italia, c/o Biblioteca del Conservatorio, via Conservatorio 12 - 20122 Milano. Tel. e fax: 02/76003097; e-mail: iamilita@imiclea.cilea.it.



Agenda



EAHIL Conference (Coimbra, Portogallo, 18-21 settembre 1996)

5ª Conferenza europea delle biblioteche mediche, dal titolo "Health information management: what strategies?". Programma dettagliato disponibile in redazione.

Per informazioni: Conference Secretariat, Hospitais da Universidade de Coimbra, Apartado 9023, P-3049 Coimbra Codex. Tel.: 0351/39/32269; fax: 0351/39/23907.



Electronic information in libraries (Milano, 25-26 settembre 1996)

V workshop organizzato dall'Università Cattolica del Sacro Cuore e da Cenfor International, dal titolo "Electronic information in libraries and documentation centres '96". Programma disponibile in redazione.

Per informazioni: Università Cattolica S. Cuore, Direzione Biblioteca, largo Gemelli 1 - 20100 Milano. Tel.: 02/72342231; fax: 02/72342701 oppure Cenfor International, Training & consulting services, via Monte Zovetto 18e - 16145 Genova. Tel.: 010/3623773; fax: 010/311179; e-mail: staff@cenfor.it.



EUSIDIC Annual Conference (Bologna, 14-16 ottobre 1996)

Programma preliminare disponibile in redazione. Per informazioni: EUSIDIC, P.O. Box 1416, L-1014 Luxembourg. Fax: +352/250/750222. Il programma aggiornato e le informazioni per le prenotazioni sono disponibili sulla pagina web: <http://www.vito.be/eusidic>.



Documat 96 (Cáceres, Spagna, 17-19 ottobre 1996)

V Giornate spagnole sulla documentazione automatizzata, organizza-

D I TUTTO UN PO'

te dalla Federación española de sociedades de archivística, biblioteconomía y documentación (FESABID).

Per informazioni: Facultad de Derecho, Campus Universitario. Avda. de la Universidad s/n 10071 Cáceres. Tel. e fax: +927/217625; e-mail: Vjorna das@gallardo.unex.es.



1996 Weekend course

(University of Keele, 13-15 settembre 1996)



La School Library Association in collaborazione con l'Education Librarians Group della Library Association organizza un corso dal titolo "Libraries in education: their central role".

Programma dettagliato e cedole di prenotazione disponibili in redazione. Per informazioni: Valerie Fea, Executive Secretary, School Library Association, Liden Library, Barrington Close, Liden, Swindon, Wiltshire, SN3 6HF, tel.: 01793/617838.



Editexpo

(Pordenone, 31 ottobre-3 novembre 1996)



VII edizione di Editexpo, il Salone triveneto del libro. Per informazioni: Ente autonomo Fiera di Pordenone, viale Treviso 1 - 33170 Pordenone. Fax: 0434/572712.



CEDOLA DI PRENOTAZIONE

Il sottoscritto desidera:

- ricevere a titolo personale
- prenotare per la propria biblioteca o ente

il volume *Catalogazione retrospettiva: esperienze nelle biblioteche del Lazio*

Catalogazione retrospettiva: esperienze nelle biblioteche del Lazio

Atti della giornata di studio
Roma, 5 dicembre 1995



Sezione Lazio

Inviare la pubblicazione al seguente indirizzo:

(nome e cognome del richiedente/denominazione della biblioteca o ente) (C.F./P.IVA in caso di richiesta fattura)

Via Cap Città

S'impegna al rimborso spese di L. 20.000 (L. 15.000 se socio AIB) più L. 2.000 per spese postali tramite:

- c/c postale n. 42253005 intestato alla Associazione italiana biblioteche - Sezione Lazio, C.P. 2461, 00100 ROMA-AD (indicare causale del versamento)

altro (specificare)

Data

Firma

«A.I.B. notizie» (agenzia di stampa), mensile, anno 8, numero 7, luglio 1996. Newsletter dell'Associazione Italiana Biblioteche.

Direttore responsabile: Rosa Caffo, detta Rossella.

Comitato di redazione: Elisabetta Forte, Gabriele Mazzitelli, Franco Nasella, Elisabetta Poltronieri, Maria Luisa Ricciardi, Letizia Tarantello.

Segreteria di redazione: Maria Teresa Natale.

Disegni: Marina Mastrilli.

Direzione, redazione, amministrazione: AIB, Casella postale 2461, 00100 Roma A-D. Tel.: (06) 44.63.532; fax: (06) 44.41.139; e-mail: aib.italia@ agora.stm.it.

Produzione e diffusione: Associazione Italiana Biblioteche.

Fotocomposizione e stampa: VEANT s.r.l., Via G. Castelnuovo 35/35a, 00146 Roma. Tel.: (06) 55.71.229, fax: (06) 55.99.675.

Pubblicità: Publicom s.r.l., Via Filippo Carcano 4, 20149 Milano. Tel.: (02) 48.00.88.95; fax: (02) 48.01.16.25.

«A.I.B. notizie» viene inviato gratuitamente ai soci AIB.

Abbonamento annuale per il 1996: lire 75.000 da versare su c.c. postale n. 42253005 intestato all'Associazione Italiana Biblioteche, «A.I.B. notizie», C.P. 2461, 00100 Roma A-D.

Copyright © 1996 Associazione Italiana Biblioteche.

Numero chiuso in redazione il 18 luglio 1996.